ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 29 Agosto 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8629

IL MOMENTO DECISIVO nelle trattative di Portsmouth.

Un nuovo rinvio.

PORTSMOUTH 28 (Reuter). Il de Witte, intervistato, confermò che Takahira chiese l'aggiornamento della conferenza, perchè non gli erano giunte nuove istruzioni da Tokio. De Witte aderì subito.

Takahira dichiarò ad un giornalista che il Giappone per rispetto di Roosevelt, che prese l'iniziativa della conferenza, non vuole precipitare la chiusura dei lavori. Aggiunse che la situazione non è disperata, ma quasi.

Si afferma che i delegati hanno deciso di non tenere seduta sino a che non arrivi la risposta giapponese alla dichiarazione della Russia, che può essere ritenuta come un «ultimatum». La conferenza non si radunerà quindi prima di mercoledì o giovedì. Si mantiene ostinata la voce che Roosevelt abbia tentato nuovamente di esercitare la sua influenza presso l'imperatore del Giappone. La «New York Tribune» dà questa voce come certa.

A Pietroburgo e a Tokio.

Pobjedonoszeff in udienza. - Il consiglio dei ministri giapponesi.

PIETROBURGO 28 (N). Corre la voce che Pobiedonoszeff sia stato chiamato in udienza a Peterhof per domani.

TOKIO 28 (Reuter). Il Consiglio straordinario dei ministri e degli uomini di Stato anziani riunitosi stamane levò la seduta alle 2 pomerdiane. Tutti i membri del Consiglio si recarono a palazzo, dove la conferenza continuò sotto la presidenza del Mikado. Si crede che in essa si deciderà della continuazione della guerra o della stipulazione della pace. La capitale si mantiene tranquilla.

Sintomo o manovra?

La mobilitazione in Russia.

PIETROBURGO 28 (Ag. pietrob.). Un «ukas» diretto al ministro della guerra ordina la mobilitazione per rinforzare l'esercito nell'Estremo Oriente. Essa si estende ad alcuni distretti dei governatorati di Vilna, Grovno, Curlandia, Livonia, Perm, Vietka, Simbirsk, Saratoff, Orenburg, Astrakan e Ufa. Nella mobilitazione sono compresi anche i cosacchi del Don. L'«ukas» ordina inoltre la mobilitazione di cavalli in alcuni distretti di 20 governatorati.

RIGA 28 (N). Stamane furono affissi dei manifesti annuncianti d'ordine dello czar la mobilitazione nella Livonia per il 29 agosto. La popolazione si raccolse nelle vie e lesse i manifesti, ma si mantenne tranquilla.

Fra ottimismo e pessimismo.

Nulla si sa di concreto.

COLONIA 28 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Pietroburgo: Telegrammi privati da Portsmouth a questi giornali, dicono sfavorevoli le prospettive dei negoziati. Il rappresentante del «Novoje Vremja» dichiara che la Russia non avanzerà altre proposte e che le istruzioni date a de Witte di non accettare la pace alle attuali condizioni, sono categoriche. Il corrispondente dello «Slovo» ha dal de Witte la conferma che i delegati russi non modificheranno le loro proposte. Il plenipotenziario russo soggiunse: «E' vero che i giapponesi sono bensì disposti a rinunciare alle condizioni concernenti la limitazione della potenza navale russa nell'Estremo Oriente e della consegna delle navi russe internate nei porti neutrali, però soltanto se i russi si obbligano di pagare un'indennità; ciò che la Russia non farà in nessun caso».

PARIGI 28 (N). Tutte le informazioni dei giornali sono pessimiste. Si assicura che lo czar ha aderito alla divisione di Sachalin, ma persiste a rifiutare il pagamento di qualsiasi indennità di guerra.

PIETROBURGO 28 (N). Il «Novoje Vremja» dice oggi che de Witte, prima della sua partenza, dichiarò a Suvorin, editore del giornale, che la cessione di Sachalin significherebbe per la Russia il completo distacco dall'Estremo Oriente.

Sul terreno della conciliazione?

NUOVA YORK 28 (N). Un telegramma alla «Associated Press» da Portsmouth da fonte attendibile assicura che il presidente Roosevelt fu autorizzato giorni fa dal Giappone a lasciar cadere tutte le pretese in riguardo all'indennità od alla restituzione delle spese di guerra dichiarandosi esso disposto a restituire la parte settentrionale di Sachalin ed a lasciar stabilire ad una commissione mista il prezzo di riscatto. Ciò fu comunicato all'imperatore dall'ambasciatore americano a Pietroburgo e si dice che la risposta dello czar fu parzialmente favorevole. Si assicura che de Witte accettò questi punti di vista ed espresse la sua opinione che la Russia deve pagare qualchecosa per il riscatto.

BERLINO 28 (N). In questi circoli diplomatici non si giudica tanto pessimisticamente come da molte parti la situazione a Portsmouth. Sebbene i delegati minaccino di fare i loro bauli, qui non si vuol credere ad una rottura prima che sia effettivamente avvenuta.

LONDRA 28 (N). A questa legazione giapponese perdura l'ottimismo che vi ho già più volte segnalato. Un membro della legazione mi disse nel pomeriggio essere incomprensibile l'odierno pessimismo. Come lo czar ha ceduto nella questione di Sachalin così è logico sperare che egli cederà anche per quel che riguarda l'indennità.

La rinnovazione dell'alleanza anglo-giapponese.

VIENNA 28 (N). La «N. Fr. Presse» apprende da questi circoli diplomatici che si conferma la notizia che il trattato di alleanza fra l'Inghilterra ed il Giappone è stato rinnovato. Anche a Berlino si sa di questa rinnovazione, ma per ora la stampa tedesca si astiene da qualsiasi commento.

Gli avvenimenti in Russia.

La parola è alle bombe.

La Banca nazionale a Riga, distrutta.

RIGA 28 (N). Contro l'edificio della Banca nazionale fu lanciata una bomba carica a dinamite che esplose con terribile violenza. L'edificio è quasi completamente distrutto. Una guardia fu ferita. L'autore dell'attentato è riuscito a fuggire.

Una bomba contro il municipio di Radom.

VARSAVIA 28 (N). Ieri notte, a Radom, un ignoto lanciò una bomba contro il Municipio. Tutto un muro del palazzo rovinò. Molti passanti e poliziotti rimasero feriti.

La caccia ai funzionari di polizia.

CENSTOCHAU 28 (N). Il capo della polizia rimase vittima di un attentato. Uno sconosciuto lanciò iersera contro di lui una bomba che lo ridusse in brani. Anche alcune altre persone rimasero ferite gravemente. L'autore dell'attentato è fuggito.

Rivolta di contadini nel Caucaso.

TIFLIS 28 (B). Si annuncia ufficialmente che durante i disordini a Moiadicevari nel distretto di Duschat furono uccise sette persone e ferite una ventina. I contadini ricusarono di consegnare al possidente principe Muchranske la parte del raccolto che gli spettava. Furono arrestati quattro caporioni, ma i contadini si unirono e liberarono gli arrestati a viva forza. Mezza compagnia di fucilieri e alcuni cosacchi prestarono man forte al principe nel far valere i suoi diritti. Comparvero quindi oltre mille contadini di vari distretti, penetrarono nel podere del principe e pretesero, minacciando con bastoni e con forche, la riconsegna delle granaglie. Furono sparati alcuni colpi di arma da fuoco contro l'ufficiale dei cosacchi, che fu ferito al capo. Nonostante la ferita, l'ufficiale diede l'ordine di far fuoco e ingiunse ai cosacchi di disperdere la folla. Dopo la prima scarica la moltitudine si sbandò. Poscia scesero dai monti circa duecento contadini e i cosacchi si rivolsero allora contro costoro. Il podere del principe è custodito dalla truppa Di pieno giorno un soldato fu ucciso in un'imboscata; due giorni dopo il principe Muchranske fu ferito con due colpi d'arma da fuoco.

Una conferenza di democratici. Presenze sintomatiche.

BERLINO 28 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Pietroburgo: Le Dume di Pietroburgo e di Mosca deliberarono, come è noto, la settimana scorsa un ordine del giorno in cui si domanda la libertà di stampa, il diritto di riunione e la libertà personale. In una conferenza tenutasi oggi dal partito democratico si deliberò di aspettare fino al 12 dicembre la risposta del Governo; se per quell'epoca non si avrà alcuna risposta, i cittadini democratici si uniranno agli operai socialisti per procedere di conserva con loro. Alla conferenza odierna parteciparono un ammiraglio, cinque ufficiali superiori di marina, due generali e quattro ufficiali superiori della guardia, tutti in divisa.

La rivoluzione anche in Siberia.

MAGDEBURGO 28 (N). La «Magdeburger Zeitung» ha da Pietroburgo: Secondo notizie qui giunte da Irkutsk e Tobolsk, in numerose località della Siberia è scoppiata la rivoluzione. Il governatore generale di Tomsk fu ucciso a revolverate sulla strada.

Una strage.

PIETROBURGO 28. L'agitazione agraria aumenta nella provincia di Saratoff. Nel villaggio di Inchandedehara nel Caucaso, parecchie migliaia di contadini fecero una dimostrazione per protestare contro le imposte da cui sono gravati. I cosacchi, intervenuti, per sciogliere i dimostranti, li caricarono. I tiragliatori fecero fuoco. I cosacchi furono infine ritirati.

Un rapporto ufficiale dice che vi sono 19 persone fra morti e feriti. Un altro rapporto afferma invece che le vittime furono 70.

Le grandi manovre nel Trentino e nel Goriziano.

ROMENO 28 (B). L'Imperatore Francesco Giuseppe parlò a lungo, nell'udienza di ieri, con il tenente generale Bisesti e con il capitano dello stato maggiore italiano, Luigi Piccioni. Il generale Bisesti trasmise all'Imperatore i saluti del re d'Italia e, in suo nome e in nome del capitano Piccioni, ringraziò per l'invito di assistere alle manovre. Gli ufficiali italiani parteciparono ieri al pranzo di Corte e stamane alle manovre di montagna. Iersera il generale Bisesti fece visita all' arciduca Eugenio, comandante del corpo.

ROMENO 28 (N). L'Imperatore è partito stamane per Cles. Passò per Fondo, Brez, Cloz e Cagno, salutato dappertutto dalle rappresentanze comunali. A Cles parlò a lungo con il podestà Luigi de Campi; quindi si recò a cavallo su un colle, donde assistette allo svolgersi delle operazioni. Poscia cavalcò alla riva destra del Noce e da un punto alto della strada maestra osservò il corso delle manovre. L'Imperatore fece ritorno a Romeno in carrozza alle 2 del pomeriggio. Prima del pranzo ricevette il maggiore Concini.

GRADISCA 28 (B). L'arciduca Giuseppe Ferdinando è arrivato qui stamane col 27.o reggimento di fanteria, che partecipa alle manovre di divisione. Fu salutato dai capi delle autorità.

IN UNGHERIA.

Una lettera di un liberale che esce dal partito.

MISKOLCZ 28 (U. B.) Il deputato Edmondo Miklos diresse oggi ai suoi elettori di Szirma-Besenyö una lettera aperta in cui annunzia loro la sua uscita dal partito liberale, esprimendo il convincimento che la soluzione della crisi non si possa conseguire che mediante la formazione d'un partito nuovo. Egli dice che nel compromesso del 1867 sarebbero contenute tutte le condizioni per l'autonomia e l'indipendenza nazionale. Infine domanda che sia attuata la perfetta parità fra l'Austria e l'Ungheria.

Per il suffragio universale.

BUDAPEST 28 (N). Ieri si tennero in cinquanta comuni comizi socialisti a favore del suffragio universale.

L'incidente di Kassa.

KASSA 28 (U. B.) In relazione al recente conflitto fra il giornalista Serres e due ufficiali il Consiglio municipale votò oggi un ordine del giorno, secondo il quale si dovrà rivolgere alla Camera un indirizzo nel senso che ai soldati non sia permesso di portare armi fuori di servizio, e che gli ufficiali, quando sono fuori di servizio, debbano vestire in borghese.

Le grandi manovre nella Campania.

CASERTA 28 (N). Ecco il bollettino del quartier generale nell'azione di ieri: Il partito azzurro mentre cerca di trattenere con una divisione di milizia mobile i rossi dinanzi a Benevento, giunge con le rimanenti forze nella Valle Calore e prosegue su tre colonne verso Solopaca, Foglianise e Benevento. Il partito rosso con l'ala destra tenta di giungere rapidamente a Benevento e avanza da Santa Maria di Capua Vetere su San Leucio, dove è trattenuto dagli azzurri ivi in posizione. Una brigata di cavalleria sostenuta da riparti di fanteria punta su Foglianise e Ponte Benevento, ma non riesce a giungervi essendo prevenuta da un distaccamento e ripiega su Montesarchio. Alla stretta da Campagnano il partito rosso riesce ad impedire la scorreria della cavalleria avversaria.

I festeggiamenti per il XX Settembre.

ROMA 28 (N). Ecco il programma dei festeggiamenti per il 35.o anniversario della liberazione di Roma: Domenica 17, grande concorso podistico, ciclistico e nautico; lunedì 18, concorso musicale, corse di cavalli con fantini, illuminazione del Colosseo; martedì 19, regate sul Tevere, grande sfida al pallone, conferenza sulla pace, grande accademia di scherma, premiazione dei vincitori; mercoledì 20, corteo alla storica breccia di Porta Pia, cinematografo monumentale rappresentante la presa di Porta Pia, illuminazione artistica del piazzale di Porta Pia, del Corso Italia, della via Nomentana; giovedì 21, gita nazionale all'Ossario di Mentana, grande gara popolare al tiro a segno nel poligono di Monterotondo, serata di gala al Costanzi; venerdì 22, gita ai castelli romani, a Tivoli, organizzata dalla Società romana di viaggi ed escursioni, grande spettacolo di fuochi artificiali; sabato 23, visita ai monumenti di Roma e ai musei, primo congresso degli insegnanti italiani, serata di gala al Quirino; domenica 24, concorso ippico alla Villa Umberto I, tombola di lire tremila a favore della Società dei reduci garibaldini a Giuseppe Garibaldi, ascensione di globi aerostatici umoristici, grande batteria di fuochi artificiali, illuminazione delle vie come il 20, concorso musicale del primo granatieri, concesso dalla divisione militare, degli altri concerti comunali cittadini residenti a Roma e dei convenuti per il congresso bandistico, i quali presteranno la loro cooperazione per allietare i singoli festeggiamenti. Le ferrovie dello Stato accorderanno il 75 p. c. di ribasso da qualunque punto di Italia.

La squadra inglese del Canale nel Baltico tedesco.

SWINEMUENDE 28 (B). Stamane alle 8 sono arrivate qui la prima e la seconda squadra germanica. Il grande ammiraglio de Körster fece subito una visita all'ammiraglio inglese Wilson a bordo della sua nave. L'ammiraglio restituì la visita a bordo della nave «Kaiser Wilhelm». Iersera questo viceconsole inglese Rose fece visita all'ammiraglio sir Wilson a bordo della sua nave. Stamane cinque cacciatorpediniere inglesi entrarono in porto. Alle 10 sir Wilson, accompagnato dal suo aiutante di bandiera, scese a terra e fece visita al viceconsole inglese Rose e al console inglese Beren di Stettino, al consigliere provinciale Botticher, al borgomastro de Gretzel e al comandante della fortezza Oberhöfer

L'affluenza di forestieri continuò tutto il giorno. Nel corso del pomeriggio numerosi battelli portarono il pubblico a bordo delle navi da guerra inglesi di cui fu permessa la visita. Gli equipaggi delle navi inglesi ricevettero nel pomeriggio il permesso di scendere a terra, dove furono ricevuti cordialmente dalla popolazione. Al casino di cura fu dato in onore degli ospiti inglesi un banchetto di 72 coperti.

L'INCIDENTE FRANCO-MAROCCHINO.

Cavilli del Maghzen.

PARIGI 28 (N). Il «Temps» ha da Tangeri che all'inviato francese Taillandier pervenne una nota del Maghzen sull'incidente Bunzian. In questa nota il Maghzen in forma non troppo chiara rivendica per sè il diritto di considerare come sudditi marocchini i musulmani algerini nati nel Marocco o colà da lungo tempo stabiliti.

Per una dimostrazione vietata.

MILANO 28 (N). Il Tribunale pronunciò stasera la sentenza contro i quattordici arrestati per la tentata e repressa dimostrazione contro l'eccidio di Granmichele. Due furono assolti, gli altri condannati da tre giorni di arresto a un mese di reclusione. Il noto anarchico Comunardo Braccialarghe ebbe sei giorni di arresto e trenta lire di ammenda.

I passatempi di Pietro Acciarito in Manicomio.

ROMA 28 (N). Pietro Acciarito in una lettera al fratello si lamenta di essere tenuto ancora sequestrato in Manicomio, pur essendo sanissimo; dice però che non ha perduto il coraggio. Passa il tempo a perfezionare alcune sue invenzioni per la copertura in cuoio delle gomme dei velocipedi e per l'applicazione dell'energia elettrica e delle reti metalliche agli aereostati.

Un altro colossale „crak" zuccherario a Parigi.

Il suicidio di un grande speculatore.

PARIGI 28 (N). Crosnier, direttore generale della raffineria di zuccheri Say, fu trovato ieri mattina morto nella sua stanza.

La famiglia cercò di dissimulare il suicidio affermando che la morte era avvenuta per vizio cardiaco, ma la verità non tardò a farsi strada e si ebbe un grave panico. Alla Borsa del commercio le speculazioni del Crosnier, si erano spinte fino a comprare 35 milioni di sacchi di zucchero di raccolti non ancora seminati.

Il nuovo «crak» zuccherario è di proporzioni colossali. Il suicidio del Cronier determinò la «déroute» delle azioni, che caddero da 940 franchi, che erano quotate sabato, a 700.

Le perdite complessive sommerebbero a duecento milioni. Si dice che la Banca di Francia sia impegnata per venti milioni, la Société générale per sessanta, il mercato d'Amburgo per venti, quello dell'Havre per dodici e quello di Anversa per quindici. Per conto suo il Crosnier avrebbe perduto oltre 50 milioni. Le proporzioni del disastro spiegano il panico odierno. Il mercato parigino subirà un grave contraccolpo, ma la crisi gioverà probabilmente a provocare il risanamento del mercato e del commercio, liberandolo dagli eccessi della speculazione.

Re Giorgio di Grecia a Parigi. AIX-LES-BAINS 28 (B). Il re di Grecia è partito stamane per Parigi.

La conversione della Rendita italiana.

ROMA 28 (N). Si assicura che la gita dell'on. Carcano, ministro del Tesoro, a Vallombrosa è stata causata dal desiderio di portare in porto la tanto sospirata conversione della rendita. Gli studi sarebbero affidati alla Banca d'Italia il cui direttore generale fu per tanti anni direttore generale del Tesoro. Nelle alte sfere del Ministero del Tesoro si dice che la conversione si farà prima che sia firmata la pace tra Russia e Giappone, temendosi che questo avvenimento possa portare uno spostamento di capitali su alcuni mercati europei.

La nuova tariffa doganale russa.

ROMA 28 (N). L'anno prossimo andrà in vigore la nuova tariffa doganale russa che modifica l'attuale. Fra i paesi colpiti vi è l'Italia, per cui l'importazione di alcune merci salirà ad alto prezzo. Vi è perciò qualche preoccupazione nel commercio, per quanto si speri di poter giungere ad un accordo che modifichi le nuove disposizioni.

L'ECLISSE SOLARE.

Gli astronomi italiani in Spagna.

MADRID 28 (N). Gli apparecchi scientifici della missione italiana che si trova ad Alcalà De Guadair per osservare l'eclisse totale di sole sono stati messi a posto benchè il tempo sia cattivo. Fra gli astronomi continua a regnare una certa inquietudine nel timore che il tempo, mantenendosi cattivo, impedisca di fare studî precisi sul menomeno solare. Janssen si trova indisposto, forse per la sua avanzata età e per lo strapazzo del viaggio, ma si spera che si ristabilirà presto. Si prevede una grande affluenza di turisti per osservare l'eclisse. Le amministrazioni delle ferrovie concedono ribassi rilevanti. Domenica vi saranno delle feste in onore degli ospiti stranieri; fra altro una corrida di tori.

Un ricorso contro l'arresto del frodatore Gallay.

PARIGI 28 (N). Secondo un'informazione del «Matin» da Bahia l'avvocato di Gallay chiese la scarcerazione del suo cliente, sostenendo che l'arresto è illegale. Il tribunale si occuperà oggi della questione: probabilmente Gallay sarà rilasciato.

I pretesi segreti di Gallay.

PARIGI 28 (N). I giornali dicono che Gallay ha confessato ieri la sua vera identità pretendendosi vittima di odii speciali e dicendo che veniva arrestato assai più per timore della divulgazione di segreti che possiede in materia di spionaggio che per punire il furto commesso a danno del «Comptoir d'Escompte».

Un assassinio misterioso a Vienna.

VIENNA 28 (N). Dinanzi al parco di Schönbrunn fu trovato fra i cespugli il cadavere di una donna di circa 25 anni che recava alla tempia sinistra una ferita prodotta con un corpo contundente. Secondo i medici l'assassinio deve essere stato commesso ancora la notte scorsa. Siccome però la notte scorsa è piovuto e le vesti dell'assassinata erano asciutte, mentre il terreno sotto di essa era bagnato si crede che il cadavere sia stato portato appena stamane fra i cespugli. Dell'assassino non si ha alcuna traccia.

Incendio disastroso.

CUNEO 28 (N). Stamane ad ore 9 si è sviluppato a Pietraporzio un incendio che ha distrutto trenta case, parte della chiesa e dell'edificio della scuola. I danni sono assai rilevanti. Non vi è nessuna vittima. Le truppe e i carabinieri si sono recati sul luogo dai paesi vicini, ed hanno circoscritto ma non estinto l'incendio.

Disastro ferroviario.

ESSEG 28 (B). Sulla linea ferroviaria industriale di Radkovica deragliò un treno da carbone. La locomotiva e i vagoni ribaltarono. Il fuochista rimase morto, un operaio morì dopo poche ore. E' in corso un'inchiesta.

Il colossale incendio di Szomolnok.

SZOMOLNOK 28 (U. B.) L'incendio scoppiato ieri imperversa tuttora. Fino a mezzogiorno erano distrutte 165 case, le due chiese e il Municipio. La fabbrica di tabacchi, che occupava 800 persone e nella quale erano grandi depositi di tabacchi e sigari, è distrutta completamente: gli operai sono rimasti senza pane. Anche a Lublau è scoppiato un incendio che distrusse 17 case con annessi e grandi quantità di foraggi.

IGLO 28 (U. B.) Nell'incendio scoppiato ieri a Szomolnok perirono anche due persone.

Gli accidenti ferroviari.

ROMA 28 (N). Il treno proveniente da Napoli, diretto a Roma, giunto tra la stazione di Zagarolo e quella di Montecompatri, non potè proseguire per la rottura dello stantuffo del freno «Westinghouse». L'urto che ne seguì spaventò i viaggiatori che saltarono giù dai vagoni e si sparpagliarono per la campagna, compresa una carovana di turisti americani che era nel treno. Il capostazione di Zagarolo telegrafò a Roma donde partì una macchina che rimorchiò il treno il quale arrivò con poco meno di tre ore di ritardo.

Fulmine che distrugge un'intera famiglia.

LUBIANA 28 (N). Nella terza casa cantoniera sul tronco S. Pietro-Fiume durante un temporale, cadde un fulmine, che uccise il cantoniere, sua moglie e i suoi quattro figli.

Il colera in Prussia.

BERLINO 28 (N). Il «Reichsanzeiger» comunica: Sulle zattere russe nel territorio prussiano della Vistola ammalarono di colera dal 16 corr. in poi 7 persone, di cui 3 morirono. Il servizio di zattere e navi sulla Vistola è sorvegliato dalla polizia sanitaria.

THORN 28 (N). Oltre ai casi di colera già segnalati, se ne verificarono parecchi nuovi. Per misura di precauzione furono chiusi tutti gli stabilimenti di bagni sulla Vistola.

Novelli non si naturalizzerà ungherese.

ROMA 28 (N). Ermete Novelli in una briosa lettera alla «Tribuna» smentisce la notizia ch'egli avesse pensato di naturalizzarsi ungherese per divorziare e sposare Olga Giannini.

La coppa automobilistica dei Pirenei.

TOLOSA 28 (N). Ieri si fece l'ultima tappa della gara per la coppa dei Pirenei «Pau-Tolosa». Il primo premio fu aggiudicato all'automobile «Dietrich» guidato dall'inglese Sorel.

Il primo Convegno dei Comuni dell'Istria

Abbiamo da Parenzo 28:

Dopo il voto pro «Università a Trieste o nulla», proposto dall'on. Costantini e votato per acclamazione dall'assemblea (v. «Piccolo d. Sera» di ieri) si passò allo svolgimento dei lavori del Congresso.

La Commissione permanente agli affari comunali.

Salata riferisce a nome della presidenza sull'attività spiegata dalla Commissione permanente agli affari comunali dalla sua istituzione. Dice come l'idea fosse accolta favorevolmente in tutto il paese ed abbia già finora portato frutti concreti. Alle affermazioni clamorose saltuarie si è voluto sostituire il lavoro diuturno positivo, per diffondere fra i Comuni e i loro amministratori la nozione dei reciproci diritti e doveri, per contenere ogni strapotere degli organi governativi, per ristabilire i legami della cooperazione fra Comuni e Provincia, per risvegliare energie latenti, togliere errori e stringere i legami fra il popolo e i suoi rappresentanti al Parlamento e alle Diete. Parla a lungo dell'attività dell'ufficio di consulenza legale, dei dissidî composti fra Comuni, del bollettino sociale, dei convegni distrettuali dei Comuni, dei risultati conseguiti, di inchieste promosse ecc. Conchiude rilevando come l'attività della Commissione istriana agli affari comunali stia per essere imitata dai Comuni del Trentino e del Friuli ed eccita i podestà convenuti alla cooperazione, alla fiducia e all'appoggio per la tutela delle libertà autonomiche e il progresso morale e materiale del paese.

L'on. Stanich, podestà di Pola, e l'on. Campitelli, deputato alla Dieta, parlano elogiando l'opera della Commissione e del suo solerte segretario sig. Salata. Quindi l'assemblea approva il seguente ordine del giorno:

Il primo Convegno provinciale dei Comuni dell'Istria:

prende a notizia la Relazione sull'attività della Commissione permanente agli affari comunali della Società Politica Istriana dalla sua istituzione al 27 agosto 1905 e sui risultati ottenuti, con particolare riguardo ai Convegni distrettuali dei Comuni;

esprime il voto che i Convegni distrettuali dei Comuni sieno proseguiti con le direttive sinora adottate e con tale frequenza che in ogni periodo biennale di funzione della Commissione permanente agli affari comunali si tenga almeno un Convegno per ogni distretto politico della Provincia; e

rinnova con la maggiore insistenza - dando alla presidenza l'incarico delle pratiche più opportune - i voti emessi dai Convegni distrettuali dei Comuni sinora tenuti.

Per l'autonomia provinciale e comunale.

Belli, relatore, si occupa ampiamente degli studî governativi sulla riforma dell'amministrazione interna presentati nell'autunno scorso al Parlamento; ne traccia le linee fondamentali e vi scopre un'idea fissa e preconcetta: dar di frego con un tratto di penna a tutte le leggi vigenti nel campo dell'amministrazione autonoma e costruire di sana pianta su altre basi una nuova grande compagine amministrativa, nella quale, conservata di nome e soppressa di fatto l'autonomia dei Comuni e delle Province, signoreggi, padrone dispotico e quasi assoluto, lo Stato. Di fronte a tali intendimenti è necessario che le Province e i Comuni sorgano a tutela di quella autonomia che, sorta da tradizioni nazionali mantenutesi attraverso le più calamitose vicende, diede ai nostri paesi il maggiore e migliore contributo al progresso morale e materiale. Presenta infine un ordine del giorno, nel quale si respingono siccome infondate le accuse contro l'attività delle Corporazioni autonome contenute negli «Studî» presentati dal Governo al Parlamento, non si ravvisa nelle proposte governative una via possibile per giungere ad una equa e utile riforma amministrativa, di cui pur si riconosce la necessità; si protesta già fin d'ora contro ogni tentativo di menomare l'autonomia delle Province e dei Comuni e di mutare senza il loro concorso i reciproci rapporti fra amministrazioni autonome locali e Autorità autonoma provinciale; si dichiara non suscettibile di ulteriori ritardi una regolazione delle mansioni delegate dei Comuni con un equo indennizzo degli oneri risultanti da quelle attribuzioni ai bilanci comunali, deplorando che da parte del Governo si pretesti la riforma generale dell'amministrazione per differire l'esaudimento del più urgente e legittimo postulato dei Comuni.

L'assemblea approva ad unanimità.

Per una più moderna legge elettorale.

Campitelli svolge ampiamente la questione della riforma elettorale reclamata dai nuovi tempi e caldeggia pure una riforma del Regolamento comunale in rapporto alla nuova legge elettorale.

TRISTI AMORI (73)

— Andiamo su, - interruppe Giorgio, intenerito dalle parole di Francesco - non parliamone più.

Attraversarono la Senna ed entrarono in una trattoria, i cui prezzi restavano celebri nei fasti della vita parigina. Tutta la serata trascorse per i due amici a parlare del passato. Essi si rammentavano delle ore lontane della loro infanzia con eguale malinconia.

Francesco seppe con dispiacere che i Grasset, quella buona gente presso la quale aveva passato i suoi primi anni, avevano dovuto abbandonare Parigi, perchè il loro commercio non prosperava.

— E dei tuoi vecchi - domandò egli - che n'è?

— Niente di buono. Il marito di Rosa è un mascalzone della peggiore razza. In quanto a lei, ignoro che faccia. Tuttavia, verso Rosa, nutro non affetto, ma pietà; non era cattiva con me quando non aveva alzato troppo il gomito. Ma Emilio, oh! quello è un mostro, e dovessi scandalezzarti, ti dichiaro che l'annuncio della sua morte sarà per me una lieta notizia.

— Te lo credo, ma io, se fossi nei tuoi panni, avrei troncato ogni rapporto con quell'odioso passato.

— Non sei sentimentale?

— Il meno possibile.

— Oh! Francesco. La società, le ricchezze ti hanno indurito il cuore?

— No, poichè amo teneramente i miei genitori adottivi, come sento per te affetto fraterno. Ma parliamo d'altro... d'amore, per esempio. Perchè ci scommetto che l'amore occupa grande posto nella tua esistenza. Non negarlo... non servirebbe.

— Negherò invece - replicò Giorgio in tono che si sforzò far apparire franco.

— Eh che! tu vivi vicino ad una giovane, che, a quanto dici, è incantevole, e non la corteggi?

— Dio, quanto secca sentire simili cose! - disse l'ingegnere con dispetto. - Non penso affatto a corteggiare Maddalena.

— Se fosse per buone ragioni! - ribattè Francesco ironico.

— Buone ragioni! buone ragioni! Non voglio ammogliarmi, ecco tutto!

—Che impeto, amico mio! Scommettiamo che questo genere di conversazione ti urta perchè nutri una passione per qualche inaccessibile e crudele bellezza.

Giorgio fu incerto se doveva arrabbiarsi di questa insistenza. Ma, risoluto a custodire il secreto, ebbe pazienza, comprendendo che la sua contrarietà non farebbe che cambiare in certezza i sospetti dell'amico.

Con un sorriso ironico disse:

— Scusami di aver ceduto ad un moto di vivacità. Questo argomento mi irrita, perchè più volte in una settimana mi fu parlato d'un prossimo matrimonio con Maddalena. Questa fanciulla è per me una sorella affettuosa, voglio rimanere per lei un amico, un fratello, al caso un protettore, ma sposarla, mai! per molte ragioni... In quanto all'avere una passione infelice per... non so chi... levatelo dalla mente. Resterò celibe... La mia unica passione è e sarà il lavoro!

— Cospetto, che calore! Del resto se vuoi condurre la vita d'un anacoreta, fa come vuoi...

— Invece di rimproverarmi, parlami di te... Poichè l'amore per te è un bene... Tu non hai da fare altro.

— Mentirei se affermassi che sono un santo. Non ho rinunciato nè a Satana nè alle sue pompe, nè alle sue opere... non ho fatto voto di castità...

— Sei innamorato?

— Mi è impossibile risponderti. Se incontrassi una creatura piacevole, senza veder il pelo nell'uovo...

— Povero Francesco! Se ignori la potenza dell'amor vero, se la sua dolcezza, la sua voluttà, le sue torture stesse sono per te lettera morta, ti compiango. Francesco alzò sul suo compagno uno sguardo di motteggio.

— Che ne sai tu, asceta? - replicò con uno scoppio d'ilarità.

— E' vero, infatti - affermò Giorgio. Tuttavia, se amassi, mi sembra che sarebbe con passione, con tutta l'anima...

L. Ségant. Continua.

Presenta il seguente ordine del giorno:

Il primo Convegno provinciale dei Comuni dell'Istria esprime il voto che la Giunta provinciale presenti quanto prima alla Dieta provinciale:

a) un progetto di legge in riforma del Regolamento elettorale per i Comuni giusta il quale, in armonia con le norme del progetto di riforma del Regolamento elettorale dietale, venga accordato il diritto di voto nei Comuni ad un maggior numero di cittadini e venga statuita una maggior chiarezza e precisione nelle disposizioni riflettenti specialmente la procedura elettorale;

b) un progetto di legge in riforma del Regolamento comunale, con particolare riguardo alla durata del periodo di funzione delle Rappresentanze comunali, alle attribuzioni del Podestà e della Deputazione comunale, ai rappresentanti fra la Giunta provinciale e i Comuni, ad alcune formalità nelle deliberazioni delle Rappresentanze comunali, agli inventari della sostanza comunale e agli scontri di cassa.

A questo punto il presidente, onor. Bennati sospende la seduta, rimandandone la continuazione al pomeriggio.

Il banchetto.

Alle 14 le Rappresentanze convenute al Convegno si raccolgono a banchetto nella sala del Teatro Verdi addobbata artisticamente. Il banchetto è egregiamente servito dal Brandestini. Allo spumante, Bennati brinda a Parenzo ospitale. Rileva la benefica azione del partito nazionale-liberale che nè i nemici vecchi nè gli avversarî nuovi smuoveranno dalle sue idealità intese a conciliare il sentimento nazionale al progresso civile del paese al quale augura il compimento delle sue idealità,

Sbisà ringrazia a nome di Parenzo per l'onore recato alla sua città, esprimendo la speranza che non siano effimeri i risultati del nuovo patto.

La ripresa dei lavori. - Per il suffragio universale.

Alle 16 si riprendono i lavori del Convegno.

Bennati apre la discussione sulle proposte dell'on. Campitelli.

Bartoli propone di mutare il capoverso a dell'ordine del giorno presentato dal relatore, nel senso che sia chiesta l'introduzione del suffragio universale con garanzia per la sincerità e la libertà del voto.

L'assemblea approva.

Il punto b dell'ordine del giorno Campitelli è approvato senza emende.

I dazi e le finanze dei Comuni.

Il dott. Pogatschnig, relatore, svolge brillantemente un ampio programma finanziario dei Comuni, e presenta le seguenti proposte, che vengono accolte ad unanimità, fra applausi:

1. Il primo Convegno provinciale dei Comuni dell'Istria affida alla Presidenza l'incarico di intraprendere i passi opportuni affinchè:

a) da parte delle Autorità governative di finanza sieno inserite nei contratti di convenzione solidale pel dazio erariale sui vini e sulle carni dettagliatamente le quote dell'aversuale spettanti ad ogni singolo Comune locale, e nei Comuni locali nei quali vi sono dei Comuni censuari con proprio Consiglio d'amministrazione, anche le quote spettanti a questi Comuni censuari;

b) tutte le Autorità comunali dell'Istria si rivolgano, pria di stipulare qualsiasi contratto per la percezione delle imposizioni comunali sul consumo, alla Giunta provinciale per opportuni consigli, e preferentemente condizionino la validità di simili contratti all'approvazione da parte della Giunta provinciale;

c) i Comuni dell'Istria favoriscano coi mezzi che stanno a loro disposizione - per l'assunzione dei dazî erariali in via di convenzione - la formazione di consorzî degli esercenti i quali non si trovino in veruna relazione con private ditte speculatrici.

2. Il primo Convegno provinciale dei Comuni dell'Istria esprime il voto che le attuali disposizioni di legge in merito alle imposizioni sul consumo vengano quanto prima radicalmente riformate applicando più equi criteri distributivi e tutelando efficacemente gl'interessi ed i diritti delle Autorità autonome ed incarica la Presidenza di portare questo voto a conoscenza del Governo e dei fattori legislativi.

Per la pesca marittima.
La municipalizzazione delle pescherie.

Salata riferisce, applaudito, sui disegni del Governo marittimo per una legge e un'ordinanza sulla pesca marittima. Dice che della necessità di disciplinare e promuovere l'esercizio della pesca si parla fin da quando le guarentigie costituzionali diedero libertà di espressione ai bisogni del paese. E il voto è ancor oggi inesaudito! Illustra la manchevole cura dello Stato per questa fonte delle più importanti nella economia pubblica delle provincie costiere; dice dell'insufficenza delle norme antiquate sinora vigenti e dei miseri contributi dati dai fondi dello Stato agli scopi della pesca. Dimostra come per sanare la situazione non basti oggi una legge che disciplini la pesca, ma sia altrettanto necessaria una vasta azione legislativa e finanziaria che organizzi le forze a scopo economico. La legge in presentazione che l'oratore chiama di polizia sulla pesca, aiuterà certo lo sviluppo di questa industria, ma lascierà ancora i pescatori alla mercè delle sole proprie forze, come invece lo Stato non lascia altre industrie meno aleatorie e meglio sviluppate. Parla della enormità per la quale si lasciano tuttora esclusi i pescatori da quelle assicurazioni sociali che si concessero a tutti gli altri lavoratori; ricorda la analoga proposta presentata dall'on. Hortis nel 1901 alla Camera di Vienna e sinora rimasta senza effetto. Venendo a parlare dei progetti governativi in presentazione, ne elogia i concetti generali, ma trova di fare non pochi appunti a singole disposizioni. Si sofferma specialmente sull'articolo che deve stabilire a chi spetti il diritto di pesca nel primo miglio marittimo dalla costa; deplora che questo articolo, riproducendo le vecchie disposizioni, mantenga il confusionismo dei concetti giuridici, parlando in un punto di «abitanti del Comune costiero», in un altro di «pertinenti», in un terzo di «membri del Comune», concetti essenzialmente diversi che non possono che provocare disordini. Chiede che la nuova legge sia precisa e per molteplici ragioni vorrebbe conferito il diritto di pesca entro il miglio riservato agli stabilmente domiciliati nel Comune costiero, ravvisando in questo principio la più moderna e più equa misura per il godimento di benefizi originariamente riservati senza restrizioni a tutti i cittadini. Propugna la condizione dell'assenso del Comune costiero per l'ammissione di pescatori estranei al Comune; e perchè d'altra parte sia escluso che un Comune opponga infondato rifiuto anche quando l'ammissione di pescatori estranei sia richiesta dallo sfruttamento più razionale della pesca o da bisogni dei mercati, prevede il caso che la Giunta provinciale si sostituisca al Comune e annulli il rifiuto non giustificato. Data ragione di altri emendamenti proposti ed esposte le cause per le quali non può aderire ad alcuni desiderî in materia esposti da certi Comuni, il relatore propone il mantenimento del trattato per i chioggiotti nell'interesse dei mercati nostrani. E a proposito dell'approvvigionamento dei mercati, si occupa a lungo della necessità di porre qualche freno efficace alla speculazione incettatrice che affama i luoghi costieri. Dimostra contro l'opinione di alcuni, l'applicabilità del calmiere anche a certe qualità di pesce, destinate all'alimentazione delle classi meno abbienti. Riguardo alle invocate limitazioni della esportazione di pesce osserva che nessun mezzo offrono le leggi vigenti. Non nega che l'obbligare il pescatore a vendere il prodotto della pesca in un luogo piuttosto che in un altro cozza contro i principî fondamentali della libertà del commercio, ma ammette che questa libertà deve aver un limite nel benessere generale. Il pescatore, il quale ottiene dalla collettività lo sfruttamento del mare, bene pubblico comune a tutti, è debitore verso questa collettività di riguardi speciali, maggiori ad esempio dell'agricoltore, che al proprio lavoro e ai proprî utensili deve aggiungere la proprietà o l'affittanza del campo. In ogni caso però il divietto dell'esportazione di pesce pescato nelle acque del Comune, dovrebbe essere limitato in pratica a qualità, quantità ed ore così determinate che non ne risulti tolta la possibilità di smerciare altrove le quantità sovrabbondanti. Queste misure, come tutto quanto si riferisce allo sfruttamento commerciale dei prodotti della pesca, l'oratore propone sieno riservate ad una leggina speciale. Presenta a conclusione dell'ampio discorso una serie di concrete proposte.

L'on. Chersich, propone che il diritto di pesca sia garantito anche ai Comuni come tali per rendere possibile la municipalizzazione dell' approvigionamento dei mercati locali.

Tanto le proposte del relatore che l'aggiunta dell'assessore Chersich vengono approvate ad unanimità.

La Commissione permanente dell'Unione dei Comuni.

Quindi l'assemblea procede alla nomina di sette rappresentanti dei Comuni nella Commissione permanente agli affari comunali. Vengono proclamati eletti, per acclamazione, gli onor. Candussi di Rovigno, Costantini di Pisino, Fragiacomo di Pirano, Franco di Buie, Gerolimich di Lussinpiccolo, Lius di Montona e Stanich di Pola.

Bennati, ringraziato la Società che concesse le sue sale al Convegno, chiude, fra applausi, il primo Convegno dei Comuni istriani.

Stasera, in onore degli ospiti, la banda della Filarmonica dà un concerto alla Riva. La città è animatissima e festante.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

Il sig. Luogotenente ha dato l'approvazione alle seguenti deliberazioni prese dalla Delegazione in sede di Consiglio comunale:

Don Michele Giovanni Giacomelli è nominato col principio dell'anno scolastico 1905-06 catechista effettivo per la civica scuola popolare di via Paolo Veronese.

E' approvato l'acquisto dalla Società di navigazione del Lloyd a. dell'area di tese q. 441.38 del fondo N. T. 84, 86, 88 e 93 di Chiarbola inferiore al prezzo complessivo di cor. 54.000 con ciò che il pagamento segua entro l'anno 1906 con regolazione dei relativi interessi dall'epoca della cessione.

Alla Società delle Regate viene accordata una sovvenzione di 600 corone.

LA QUESTIONE UNIVERSITARIA.
Il terzo voto discorde.

Ci telegrafano da Trento, 28:

Ieri, mentre a Riva si teneva l'imponente comizio per riaffermare l'adesione di tutto il Trentino al principio «a Trieste o nulla», a Cembra si radunava un altro comizio, che votò un ordine del giorno accettante il dilemma clericale «a Trieste o a Trento». Però una minoranza notevole, che sosteneva il dovere morale e l'utilità politica e nazionale per il Trentino di essere concorde nel principio che l'Università deve sorgere a Trieste, acclamò al postulato che tutti ci unisce nel grido «o a Trieste o nulla».

L'ECLISSE DI DOMANI

Il signor Carlo Panzera ci scrive:

Dopo quanto fu già annunziato da ogni parte, dai più autorevoli giornali su questo eclisse, non mi rimane ora che riferire quelle particolarità del fenomeno che più possono interessare gli osservatori locali.

Per Trieste dunque l'eclisse sarà parziale; la massima fase raggiungerà i 0.758 del diametro solare alle 2 ore e 31',2" pom.; il primo contatto dei dischi, solare e lunare, cioè il principio della eclisse, avrà luogo a 1 ora e 17',7" minuti pom., e l'ultimo contatto alle 3 ore e 38',4" pom.; percui tutto il fenomeno durerà per noi 2 ore, 20 minuti e 44,7 minuti secondi.

In quanto allo sviluppo delle varie fasi, in aspetto di grandezza e di posizioni quali si mostreranno alla nostra osservazione nel diagramma che ho esposto nel vostro salone d'informazioni, sono tracciate le varie fasi di questo eclisse, come noi le vedremo apparire in giusti intervalli di tempo da 15 in 15 minuti.

Al momento della massima fase, il disco del sole apparirà sotto un diametro di 15'.52.22", e quello della luna di 16'.33.88 di arco, e la distanza dei loro centri misurerà un arco di 8'.23.62", la cui distanza reale, date tali condizioni particolari di posizione dei due astri, corrisponde a 149.682.300 chilometri, e con un treno da 100 chilometri all'ora ci vorrebbero 170 anni e 9 mesi a percorrere quella distanza.

Mentre noi osserveremo lo svolgersi di tutto il fenomeno, la terra avrà percorso nella propria orbita uno spazio di 245.265 chilometri, mentre in pari tempo la luna avrà percorso non più di 4057 chilometri.

Ed ora si potrebbe chiedere se alla nostra Trieste sarà mai dato di godere il grandioso e sempre interessante spettacolo di un eclisse totale di sole. Posso tosto rispondere: Il prossimo eclisse totale per Trieste avverrà il 15 febbraio del 1961, poi ne seguirà un altro il 13 luglio 2075, ed un altro ancora il 27 febbraio 2082.

*

Prima di finire indicherò qui un mezzo semplicissimo per potere osservare le fasi d'un eclisse solare senza alcun incomodo per l'osservatore: Si acquistino 4 vetri colorati lunghi 14 e larghi 6 centimetri circa, dei quali uno rosso carico, uno verde pure carico e due di color azzurro piuttosto pallido. Si sovrappongano questi quattro vetri uno all'altro, fissandoli poi sopra un cartone di circa 25 a 20 cent. per lato, nel quale si pratica una apertura quadrilatera lunga 12-13 e larga 5 cent. Guardando il sole attraverso questi vetri, anche per lungo tempo, non si risente alcun inconveniente per l'occhio, perchè il disco solare appare illuminato di una leggera e non abbagliante luce più o meno tendente al colore verde, secondo le tinte più o meno cupe dei due vetri rossi e verdi.

La bocca del leone. Aver avuto notizia della guerra spietata che muovono i germanizzatori agli alberghi italiani nel Trentino e della loro fede nella propaganda mercè gli alberghi tedeschi, non basta: per formarsi una chiara idea della cosa convien aver sott'occhio un documento come il numero del «Tiroler Tagblatt» d'Innsbruck (30 luglio a. c.) che è capitato per caso in nostre mani. Ivi una lunga lista di alberghi e di ristoratori che si trovano dai più grandi ai più piccoli luoghi del Trentino: da una parte una specie di albo d'onore degli alberghi tedeschi e perciò raccomandabili ai tirolesi, dall'altra la nera bocca del leone, piena di denunzie d'alberghi italiani e d'albergatori sospetti di simpatie per la causa della nazionalità nostra.

Gli alberghi tedeschi sono trattati coi vezzeggiativi più dolci, più insinuanti, più patetici: «Casa condotta secondo lo spirito tedesco e dove i tedeschi trovano la più cordiale accoglienza», «buona e discreta casa tirolese», «ritrovo invernale di lettura e di conversazione dei fassani germanizzanti» ecc. ecc. Dall'altra parte stanno i figli dell'inferno, i reprobi, i dannati, dei quali non si sottace alcun titolo per mettere in guardia il buon pangermanista che viaggia: il tale albergatore di Riva è fanatico odiatore dei tedeschi; il tal altro di Luserna è nientemeno che agente della «Lega Nazionale»; un terzo dovrebbe essere addirittura arrestato come «agente dell'Italia irredenta»: e, pensate protervia del suo animo, egli ha osato inalberare sulla facciata del proprio albergo un grande edelweiss di metallo per attirare sulla cattiva via gli innocenti viaggiatori tedeschi! C'è poi un Nicolussi, che il «Tiroler Tagblatt» afferma quasi italianizzato (e, perbacco, con quel nome!); ma d'altra parte lo conforta il fatto che la moglie parla bene il tedesco. Insomma non vi ha paese del Trentino, dove il censore degli alberghi non ne trovi almeno uno «da evitare», sempre per lo stesso motivo che è un albergo italiano.

Questa lista, compilata per cura di un organo pangermanista, viene diffusa, a quanto informa lo stesso «Tiroler Tagblatt», in tutta la Germania. E il più notevole si è che il suo paziente compilatore vuol far credere ai propri connazionali che parecchi alberghi italiani del Trentino sieno stati aperti unicamente a scopo di propaganda nazionale: il che in verità vuol dire conoscere assai poco gli italiani, ma partire invece, con unilateralità alquanto ingenua, dallo stesso punto di vista per il quale i tedeschi considerano i loro alberghi al di là del confine linguistico come sentinelle avanzate della germanizzazione.

Noi, italiani, a dir vero, abbiamo in queste faccende tutta la generosità della nostra razza e quella tal superiorità indifferente alle piccole cose che in noi diviene quasi trascuraggine: molte e molte volte, noi italiani, ci siamo proposti di fare un po' di selezione fra alberghi tedeschi e osterie slave, che sono semplici alberghi e semplici osterie, e quelli che sotto la frasca nascondono l'insegna dei nostri implacabili avversari: e poi si trovò sempre che non valeva la pena di tormentar lo spirito con queste minute cautele e ognuno continuò ad andare dove era servito meglio e gli era fatto più comodo. Abbiamo agito bene? Questa generosità istintiva non fu forse un po' di spensieratezza, politicamente condannabile? Ad ogni modo, fossimo stati anche più cauti nella scelta degli alberghi e delle osterie, non saremmo mai giunti a istituire la pubblica bocca del leone del «Tiroler Tagblatt» e a diffamare con gli epiteti di «caro, sudicio e inospitale» un albergo, soltanto perchè tenuto da gente che non è della nostra stirpe! Giacchè gli albergatori vilipesi e screditati da queste delazioni fanatiche sono tutti poi in realtà, a quanto ci afferma un conoscitore del Trentino, bravi e pacifici industriali, senza animosità alcuna, i quali non hanno altro torto che d'essere italiani e di trovarsi in paesi dove c'è un albergo tedesco di concorrenza.

Una esposizione elegante. E' quella aperta domenica dall'Istituto per il promovimento delle piccole industrie: protagonisti, questa volta, i calzolai e le sarte. Essi hanno finito i loro corsi teorici e pratici e presentano i lavori compiuti nel periodo d'istruzione: e la nota elegante è data, naturalmente, dall'esposizione di sartoria: la prima, crediamo, che si faccia nella città nostra.

Le sarte (a giudicare dai gruppi fotografici, devono essere state le gran belle classi d'istruzione!) ci hanno messo una buona volontà straordinaria: e in mancanza di molte commissioni dalle nostre signore, che erano quasi tutte alle acque o in villeggiatura, talune hanno lavorato per proprio conto o si sono arrischiate a crear modelli per metterli in vendita, come le «grandes faiseuses» dei centri mondani. Valeva la pena di far ciò: è la prima volta difatti che queste brave figliuole vedono esposto al pubblico il loro lavoro, col loro nome, in una bella sala bene arredata, sopra manichini allineati su di un palchetto, nelle condizioni insomma che per le lavoratrici di Vienna e di altri luoghi erano una realtà e per le nostre erano un sogno. Lo slancio e la correttezza della linea, la precisione del taglio, il gusto della elegante semplicità, si osservano in tutti questi abbigliamenti: per la maggior parte abbigliamenti per passeggio sodi e severi. Vi si vede il consiglio di una maestra che ha vivissima la virtù di far spiccare la linea della figura umana, e che infatti, triestina di nascita, è direttrice di una delle maggiori case di mode viennesi.

Il corso teorico, tenuto da uno speciale maestro, e del quale vediamo i documenti sulle cartelle di disegni delle allieve, è stato forse alquanto breve per il programma che vi si doveva svolgere: si trattava infatti principalmente di insegnare alle sarte a creare da loro il cosidetto «stampo» di ogni vestito, senza servirsi dei modelli già pronti e applicati alla meglio, con misurazioni su misurazioni, alle varie figure delle clienti. Prese le misure sulla persona, si insegnò a riportarle esattamente sopra un foglio di carta di disegno, con un metodo semplice e chiaro, che certo tutte hanno compreso, ma nel quale in quindici giorni non forse tutte poterono esercitarsi abbastanza, tenuto conto che alcune facevano uso per la prima volta di carte di disegno, di matita e di squadretto nel loro mestiere. Difatti, parecchie domandarono per favore di poter ripetere il corso teorico, quando esso si farà nuovamente: frattanto, già nella prossima settimana, si inaugurerà un nuovo corso pratico di lavoro, per le moltissime iscritte che non si poterono accogliere, causa la sovrabbondanza di numero, nel corso or ora finito. E quindi si avrà tra breve una nuova e più ricca esposizione di sartoria.

I lavori dei calzolai vengono esposti già per la seconda volta (un primo corso fu tenuto lo scorso inverno) e sono anch'essi congiunti ad una quantità di disegni e di sagomature fatti durante il corso teorico. Interessantissima è la raccolta di calzature per piedi deformi e difettosi: nella quale si vede come a certi piedi, che finora, per aggiustarsi col livello del suolo, erano costretti a calzare ordigni orribili del peso di due o tre chilogrammi, la tecnica moderna assicuri una calzatura elegante e leggera, che all'apparenza non si distingue dalle altre per nulla.

Accanto alla sala dell'esposizione, v'è il grazioso salottino di prova per le signore, tutto a piante verdi, specchi, a mobili svelti e leggeri, e ben fornito dei più ricchi giornali di mode. Altri figurini e giornali si trovano, a disposizione delle sarte, nella biblioteca dell'Istituto. L'esposizioncella è visitata quotidianamente da operai, da lavoratrici e da molte signore: e fra i primi a visitarla, già domenica mattina, furono il signor podestà avv. Sandrinelli e l'on. Di Demetrio, presidente della Camera di commercio, i quali vi condussero anche le loro signore e se ne dichiararono sodisfattissimi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Domenica ved. Pulgher, dai sig.ri Sofia Edoardo Bois de Chesne cor. 30 a favore della Pia Casa dei poveri.

Per onorare la memoria del sig. G. B. Sencig dalla sig.na R. Castelbolognese cor. 10 per indumenti a scolari poveri della civica scuola di via della Ferriera.

Per onorare la memoria della signora Elvira Schlesinger, dalla signora Rosina Ara cor. 15 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signorina Regina Ball dalla famiglia Guastalla cor. 5 a favore della Confraternita di misericordia.

— Per onorare la memoria della sorella Fanny Romano, il cav. Giuseppe de Parisi rimise al signor Podestà cor. 1000 perchè siano devolute a scopo di beneficenza a sua libera scelta. Il Podestà ha destinato: cor. 500 alla Pia casa dei poveri; cor. 200 all'Orfanotrofio S. Giuseppe; cor. 100 alla «Previdenza; cor. 100 alla Guardia medica, e cor. 100 alla Società «Igea».

I soldati germanici a Trieste. - Il comandante del riparto di truppa germanico, capitano de Schlichting, accompagnato da tre altri ufficiali e dal console generale germanico a Trieste dott. Stannius, si recò ieri nel pomeriggio a far visita al signor Luogotenente, al sig. Podestà e alle altre autorità.

* Ieri mattina alle 9.30 a tutti i soldati e marinai germanici giunti qui l'altra sera fu permesso di visitare la città. In questa visita furono favoriti dal locale comando di marina che mise a loro disposizione alcuni sottufficiali della marina i quali li accompagnarono in giro per la città.

Gli ufficiali poi con un vaporetto ed accompagnati da alcuni ufficiali della marina a.-u. fecero un'escursione nel golfo e si recarono a visitare il castello di Miramar.

Alle 6 pom. tutti i soldati erano ritornati a bordo del «Körber» il quale alle 8 partì per Durban.

Arrivo di turisti. Ieri mattina col piroscafo del Lloyd «Gorizia» al comando del cap. C. de Bretfeld, proveniente da Costantinopoli, fecero qui ritorno 135 passeggeri viennesi che si erano recati a fare un viaggio di piacere in Oriente. Nel pomeriggio visitarono l'Arsenale. Stamane con treno speciale partiranno per Postumia per visitarvi la celebre grotta e quindi proseguiranno per Vienna.

L'INCREDIBILE AUDACIA
di un fanciullo di dieci anni
27 volte fuggito da casa in 14 mesi.

L'altra sera in parecchi ritrovi cittadini si parlava di un fanciullo che sarebbe stato trovato alla stazione di Nabresina nascosto in un vagone di merci. La voce, passando di bocca in bocca, si ampliò e si arricchì di particolari tragici, tanto che iermattina si diceva addirittura che il ragazzino sarebbe stato trovato ucciso. Un nostro «reporter» incaricato di appurare la verità, ci riferisce in proposito quanto segue: Incominciate le indagini alla stazione della Meridionale, le seguitai a Roiano, poi a Nabresina, stazione e città, e dal complesso di quanto rilevai, risulta la incredibile audacia e cattiveria di un ragazzino di circa 10 anni.

*

Domenica mattina 27 corr. partiva alle 10.42 dalla stazione di Trieste diretto alla volta di Lubiana il treno merci, distinto col N. 133. Fra i parecchi vagoni chiusi ed aperti ce n'era uno di quest'ultimi che, carico di merci di ferro, aveva libero ancora molto spazio tanto da lasciar quasi totalmente disponibili le pareti di detto vagone. Giungendo il treno alla stazione di Miramar, un conduttore ferroviario di un altro treno che era fermo colà, stando nella sua garretta vide un ragazzino che s'affacciava alla parete di un vagone merci del treno che proseguiva per Nabresina e Lubiana. Questo conduttore avvertì della cosa il capo stazione di Miramar e questi telefonò a quello di Grignano pregandolo di telegrafare a Nabresina che in un vagone di merci era stato veduto un fanciullo. Infatti alle 11.54 il treno arrivò a Nabresina e parecchi di quegli addetti si diedero a cercare l'annunziato viaggiatore. Ma essi quasi disperavano di trovarlo, perchè non era stata fornita con esattezza l'indicazione dove il ragazzino si trovasse, quando, giunse alla stazione un altro treno. Fu qui allora che un conduttore dall'alto della sua garretta vide un fanciullo accovacciato in un angolo di un vagone aperto del treno merci, che attendeva di proseguire per Lubiana. Questo conduttore ne avvertì coloro che stavano cercando invano il ragazzino e quelli, recatisi nel vagone loro indicato lo trovarono, infatti, tutto rincantucciato in angolo con la faccia nascosta fra le mani. Fattolo scendere, si vide che il minuscolo e strano viaggiatore era veramente piccolo; all'aspetto non mostrava nemmeno dieci anni d'età; era vestito modestamente, un po' palido in volto ma punto turbato e per null'affatto imbarazzato alle domande che lì per lì gli rivolgevano.

Accompagnato nell'ufficio del capo stazione, questi trattandolo con la migliore maniera possibile gli domandò chi fosse e perchè fosse salito in quel vagone merci a Trieste, dove volesse andare, chi fossero i suoi genitori ecc. ecc. Il ragazzino, calmo, anzi addirittura impassibile rispose prima di tutto di volere andare a Klagenfurt, da un suo zio; poi disse di abitare a Trieste, di essere figlio di un graduato delle guardie di finanza e infine di essere fuggito da casa perchè maltrattato dalla madre. Interrogato sull'età, rispose di avere 9 anni e 10 mesi e di essere studente della seconda classe della scuola elementare tedesca di via della Fontana.

Il capo stazione, rilevate tali circostanze, pensò bene d'avvertire il comandante delle guardie di finanza di Nabresina acciocchè questi s'incaricasse di tenerlo presso di sè fino all'arrivo a Nabresina. Infatti il suddetto comandante, che è il respiciente superiore signor Antonio Schraml, accettò volentieri l'incarico, e poco dopo il fanciullo che rispondeva al nome di Giovanni Blasovnig, veniva accompagnato da un ferroviere a casa del respicente suddetto. Questi lo prese per la mano e lo condusse nell'attiguo giardino, dove giuocavano due suoi figli ed altri fanciulletti figli di altre guardie di finanza. La signora Schraml nel frattempo era andata a preparargli un bel pranzetto, che il piccolo viaggiatore divorò con formidabile appetito. Dopo che il ragazzino ebbe mangiato ben bene, il signor Schraml lo chiamò a sè ed accarezzandolo gli domandò nuovamente chi fosse e dove abitasse suo padre. Il ragazzino rispose allora di essere figlio della guida Antonio Eichkofer delle guardie di finanza di servizio al Punto franco e di abitare a Roiano. Siccome però il signor Schraml conosce personalmente l'Eichkofer e sa che questi è celibe, gli ripetè la domanda con l'osservazione che egli prima alla stazione aveva detto di chiamarsi Giovanni Blasovnig e che quindi non poteva essere figlio dell'Eichkofer. Il fanciullo allora con una faccia tosta incredibile disse che l'Eichkofer era suo tutore, che il cognome di Blasovnig è quello della madre sua a nome Giovanna, essere egli infine figlio di certo Ignazio Jellinek conduttore ferroviario a Bolzano, luogo di sua nascita. Raccontò pure di essere a Trieste, da 14 mesi appunto presso la Blasovnig dalla cui casa sarebbe fuggito a suo tempo come da Bolzano, perchè la matrigna lo trattava male. Tutta questa farragine di nomi, di cose, di fatti raccontati da un ragazzino non ancora decenne costituiva un fenomeno abbastanza singolare. Il signor Schraml pensando che alla fin fine qualcuno sarebbe pur giunto da Trieste dove era stato telegrafato per riprendersi il loquace ragazzino lo lasciò in compagnia dei propri figli e di altri fanciulletti. Verso le 5 la signora Schraml, chiamati i ragazzi per dar loro il caffè, trovò i suoi figliuoli, ma il Blasovnig o Jellinek non c'era più. Dai suoi figli la signora seppe che quegli, scavalcato il muro di cinta del giardinetto, era

scomparso!

Impensierita, corse dal marito e questi andò a cercarlo e dopo circa due ore lo trovò in una campagna dove mangiava dell'uva. Rimproveratolo, lo prese per mano e lo ricondusse a casa. Ivi gli fece dare da cena e poi lo mise a dormire in una stanza nella quale lo rinchiuse.

Iermattina alle 7.30 fu fatto alzare, gli fu dato il caffè e latte con del pane e, ammonito a non muoversi, fu fatto andare in giardino insieme agli altri ragazzi. Il signor Schraml attendeva di ora in ora l'arrivo di qualcuno da Trieste che venisse a riprendere il ragazzino, ma erano già le 11 e nessuno era arrivato. Allora pensò bene di condurlo seco alla stazione e consegnarlo a qualche conduttore al passaggio del treno per Trieste. Sceso in giardino il piccolo viaggiatore era

scomparso per la seconda volta.

Il povero signor Schraml, preoccupato per la responsabilità assuntasi si diede a cercarlo e lo fece cercare anche da altri, ma fino alle 5 pom. non se ne trovò traccia. In questo frattempo lo Schraml aveva avvertito la podestaria ed i gendarmi per le opportune ricerche e difatti una telefonata da Nabresina alle 8.30 informava che il ragazzino era stato ritrovato in una vigna, alquanto lontana dell'abitato, intento a mangiare dell'uva. Va da sè che fu preso e ricondotto a casa del signor Schraml, da dove stamane, martedì, per cura della podestaria di Nabresina, verrà accompagnato a Trieste.

La casa del fanciullo a Roiano.

Tornato dunque a Trieste, il nostro «reporter» si recò all'indirizzo del fanciullo avuto a Nabresina e che aveva detto abitare a Roiano. Questo indirizzo e il suo cognome erano dunque i soli dati esatti da lui indicati. All' ultimo piano di una delle case nuove di Roiano abita appunto la sarta Giovanna Blasovnig. La povera donna con gli occhi rossi di pianto apprese le varie fasi relative alla fuga di suo figlio del quale raccontò al nostro incaricato che con quella sua nuova fuga era la ventisettesima volta che in soli 14 mesi egli aveva abbandonato la casa materna. La poveretta raccontò che si era stabilita col figlio a Trieste da circa 14 mesi. Il fanciullo fu mandato alle scuole elementari tedesche di via della Fontana, e colà fece tante e tante scappate che a volerle raccontare tutte ci sarebbe da riempirne un volume.

Una volta stette tre giorni assente da casa, e siccome la madre è obbligata a lavorare per poter vivere e per mantenere suo figlio e va a giornata or qua or là, così non le era possibile recarsi a scuola per riprenderselo. Dove il fanciullo, che aveva allora 8 anni, passava le notti, è quello che non si seppe mai.

Un'altra volta stette parecchi giorni lontano da scuola, e rincasava alla sera quando si accendevano i fanali. In questo tempo la madre scrisse al Jellinek ed all'autorità di Bolzano la quale provvide perchè il ragazzino avesse un tutore, e questo fu scelto nella persona della guida di finanza Antonio Eichkofer. Ma neppure il tutore riuscì a correggere il fanciullo.

Sabato nel pomeriggio mentre era in casa, solo, il fanciullo, spinto da chi sa quale smania di irrequietezza, scrisse con la matita su di un pezzo di carta che la chiave della casa si sarebbe trovata sopra l'infisso della porta all'esterno e che egli andava via. Poi chiuse la porte, mise la chiave al punto precisato, pose il biglietto arrotolato nella maniglia esterna della porta e scomparve. Non si sa poi dove sia stato dal pomeriggio di sabato alla mattina della domenica fino all'ora in cui salì inosservato sul treno merci alla Meridionale.

Ora la povera madre attende con ansia che le sia riportato a casa il figliuolo!

Incidente tramviario. Ieri verso le dodici e mezzo del meriggio, per la via del Torrente passava un carrozzone del tramwai elettrico della linea di Barcola, al quale, quando fu proprio dinanzi il casello della Società, si spezzò il «trolley». Era presente il controllore signor Benessi il quale fece attaccare il carrozzone ad uno della linea Boschetto-Servola e lo fece rimorchiare in rimessa.

Audace furto in pieno giorno. Paolo Macor, occupato presso la ditta Salarini, in via delle Poste N. 5, fu incaricato ieri di eseguire il trasporto di una balla contenente alcune pezze di stoffa e contemporaneamente di un vestitino del valore di dieci corone. Il giovanotto depose il vestito sulla balla e, caricatosi quest'ultima sulle spalle, se ne andò. Giunto in via del Torrente, angolo via S. Francesco d'Assisi, il giovanotto fu avvicinato da un individuo a lui sconosciuto il quale, dopo averlo seguito per un breve tratto di strada, s'impossessò del vestito e poi se la svignò a gambe levate. Il giovanotto avrebbe voluto rincorrere l'audace ladruncolo, ma per poter far ciò avrebbe dovuto deporre la balla ed esporsi al pericolo di vedersi portar via anche quella. Percui si limitò a denunciare il furto ad una guardia di piantone presso i portici di Chiozza.

Questuante ladra. «La prego, signor, el me fazzi la carità, el me aiuti in qualche modo, son vedova e cariga de fioi, no go nissun a sto mondo, semo pieni de fame e se qualchi anima pietosa no pensa a noi, domani no gavaremo gnanca dove pozar i ossi parchè el paron de casa ne vol butar fora del quartier. No 'l me stia mandar via senza gnente, el me fazzi la carità, che Dio la compenserà». - Così parlava sabato nel pomeriggio una donnetta sui cinquanta anni, poveramente vestita, che si era presentata in casa del signor Giusto Vittori, in via S. Spiridione N. 10, primo piano. Il sig. Vittori, commosso, invitò la questuante ad attendere ed entrò nella sua stanza dalla quale uscì poco dopo con alcuni soldi che consegnò alla sventurata. Questa ringraziò sentitamente e se ne andò. Ma un momento dopo il signore si accorse che dall'anticamera era sparita una giacca del valore di dieci corone in una saccoccia della quale teneva un portafogli vuoto del valore di dieci corone ed un portamonete del valore di sei corone contenente due corone in spezzati.

Barbiere imprudente. Perchè abbiano trovato alterco nessuno lo sa. Ciò che si sa si è che dopo un breve scambio di ingiurie, uno dei due contendenti uscì a dire: «Tasi merlo, che te me la pagarà, voio mandarte a trovar i tu' antenati; te ne voio dar tante che te sarà bravo se te riuscirà a contarle». Poi lanciò contro il suo avversario un'occhiata da incenerire un bove e se ne andò. Il minacciato, ch'è il barbiere Nicolò Adzia, abitante sul Corso N. 30, commentò seriamente le parole dette dal suo avversario

e, non essendo ancora disposto a fare il gran viaggio, pensò ch'era meglio far condurre il feroce giovanotto in luogo sicuro, ed avvertì una guardia. Un momento dopo, l'altro passò nuovamente dinanzi il negozio dell'Adzia e questi lo indicò alla guardia la quale lo arrestò. L'arrestato ch'è il barbiere Pietro V., di 31 anni, abitante in via Malcanton, dichiarò di essersi espresso a quel modo in un momento di rabbia ma che egli non era capace di uccidere neanche un pulcino. Nondimeno fu condotto agli arresti inquisizionali.

Un forestiero caduto. Il bracciante Edoardo Bon, di 25 anni, abitante a Begliano, iermattina arrivò a Trieste ed appena giunse in via della Geppa, cadde a terra e riportò una ferita al capo. Ebbe le prime cure dal dottore della Guardia medica; poi venne accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione. Guarirà in quindici giorni.

Travolto da una bicicletta. Iersera ricorse alla Guardia medica il bracciante Giuseppe Giurgevich, di 34 anni, abitante in via Rigutti N. 5, il quale era stato atterrato da una bicicletta ed aveva riportato una ferita all'arco sopraorbitale sinistro, al labbro superiore e al naso.

Ragazzina atterrata da una vettura. Ieri il dottore della Guardia medica fu chiamato in via del Belvedere N. 5, ove trovò la ragazzina Berta Vucovich, di 9 anni, la quale nei pressi di casa sua era stata atterrata da una vettura ed aveva riportato una frattura al femore sinistro, escoriazioni al cubito e al ginocchio destro e contusioni alla fronte. Fu trasportata all'Ospedale ove le lesioni furono giudicate guaribili in otto settimane. Fu accolta nella decima divisione.

Per mano altrui. Ricorsero alla Guardia medica per lesioni riportate per mano altrui:

Massimiliano Halla, di 20 anni, manovale, abitante a Roiano N. 290, per escoriazioni e graffiature al capo, alla faccia, agli orecchi e alla mano sinistra;

—Giovanni Carina, di 28 anni, bracciante, abitante in via della Tesa N. 12, per due ferite di taglio alla mano sinistra;

— Alberto Aflich, di 28 anni, calzolaio, abitante in Guardiella N. 177, per contusioni ed escoriazioni al volto.

— Un bicchiere scagliato contro lo stalliere Valelich, di 23 anni, abitante al N. 250 di Roiano, gli produsse una ferita all'occipite.

— La giornaliera Rosa Marcolin, di 23 anni, abitante in via della Pescheria 4, fu colpita ieri a pugni da uno sconosciuto, e riportò una contusione alle guancie. Ricorsero all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica:

— Giovanni Cian, di 23 anni, bracciante, abitante in via del Belvedere 23, per una ferita di taglio alla mano destra;

— Carlo Simeoni, di 51 anni, muratore, abitante in via del Rivo N. 14, per una ferita al mento;

— Guido Bonano, di 14 anni, abitante in Guardiella N. 480, per due ferite di taglio alla mano destra;

— Giovanni Chiandussi, di 21 anni, falegname, abitante in via Castaldi N. 6, per una contusione al capo;

— Giuseppe Antonsich, di 4 anni, abitante in via S. Caterina N. 1, per una ferita al mento;

— Dante Gasperini, di 14 anni, fabbro, abitante in via della Concordia 29, per ustioni all'avambraccio sinistro;

— Stefano Crassevich, di 35 anni, bracciante, abitante in via Capuano 12, per la distorsione della mano destra;

— Umberto Belina, di 18 anni, cocchiere, per una ferita lacero-contusa al vertice del capo.

— Cecilia Demarchi, d'anni 11, abitante in via dei Conti N. 6, per una ferita lacero-contusa alla guancia destra;

— Rodolfo Dorigo, di 18 anni, fabbro, abitante in Corso N. 9, per ustioni alla mano sinistra;

— Giuseppe Zelesnich, di 22 anni, pittore, abitante in via del Molino grande N. 2, per contusioni all'orbitale sinistro;

— Angelo Sasetto, di 22 anni, marinaio, da Chioggia, per contusioni al piede sinistro;

— Gioachino Bartoli, di 9 anni, abitante in via del Farneto N. 56, per una ferita al piede sinistro.

Corrispondenza aperta. *Sarti disoccupati.* Ma perchè non si rivolgono al direttore dell'Istituto per le piccole industrie? L'Istituto ha arrecato giovamento, in casi singoli, già a parecchi lavoratori: e quanto ai corsi d'istruzione, ben lungi dall'essere superflui, come loro pretendono, sta il fatto che anche i più abili operai nostri hanno dichiarato di averne ritratto utili cognizioni. — *Prof. M.* Esiste qui a Trieste una scuola serale privata di commercio, organizzata dalla Società di protezione fra impiegati civili; quest'anno, ampliata con nuovi corsi, si aprirà ai primi di ottobre. — *Venditrice.* L'agente di negozio, in caso di malattia temporanea, ha diritto al salario per sei settimane (art. 60 del Cod. di comm.); se il principale concede un permesso, non gli è lecito di non pagare l'impiegato durante la licenza. — *Dario.* Basta rivolgersi alla direzione del Ginnasio; le daranno la copia del certificato. — *Istituto.* Si rivolga alla Direzione della Pia casa dei poveri. — *Cacciatore.* La denominazione del calibro dei fucili da caccia è fatta col seguente criterio: Se con una libbra inglese di piombo (gr. 453) si possono costruire 12 palle che vadano bene nelle canne di un fucile, questo si dirà di calibro 12; se si potranno costruire 16 palle, il fucile sarà di calibro 16 e così via. Questa è la ragione per cui quanto maggiore è il diametro della canna, tanto minore è il numero che ne esprime il calibro. — *Scipio.* Giovanni Pascoli col principio dell'anno scolastico si porterà a Bologna; Edmondo De Amicis, Torino; Ada Negri, Milano; Ida Baccini, Firenze. — *Gigetto.* I soldati del regg. 97 presentemente alle manovre ritorneranno ai primi di settembre. — *Matti.* Si pronuncia «ippocàstano». — *Fiorentino.* Artusi: L'arte di mangiar bene, ed. Bemporat. - Grammatica spagnuola del prof. Pavia, manuali Hoepli. Il castello di Miramar si può visitare tutti i giorni. — *Ernesto.* Sant'Attilio: 28 giugno. — *Abbonato.* Le litografie, se non sono un lavoro veramente fine e artistico, hanno un valore minimo. — *Assidua lettrice.* Le macchie di unto da carri (Schmier) si levano mediante la benzina. — *Scommessa V.* La credenza che l'opale porti sfortuna è una superstizione sciocca come tutte le altre. — *P. I.* Galvanizzazione, pulitura e verniciatura dei metalli, F. Werth «Galvanostegia», ing. Ghersi, manuali Hoepli.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.4, ore 2 pom. 26.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 758.8. Oggi: alta marea 9.6 ant. e 8.22 pom. - Bassa marea 2.40 ant. e 2.40 ant.

Ogni giorno una. Fra padre e figlio.

— Dimmi, ragazzo mio, se io venissi a morire, cosa faresti?...

Il figlio, non degenere, risponde con commovente convinzione:

— Oh! padre mio!... farei subito mettere i suggelli dappertutto, perchè i domestici non rubassero nulla!

ASTERISCHI DI CRONACA

Oggi è giorno di mesto ricordo: si compie un anno dalla inaspettata, immatura, quasi tragica morte di Umberto Veruda. L'opera dell'artista è più viva che mai, mercè l'Esposizione di Venezia, dove egli trionfa fra i pochi spiriti schietti e vivi della sezione italiana, fra i più moderni di sentimento e al tempo stesso fra i più liberi di inverniciatura straniera. E forse, per l'importanza che da tutta la critica è riconosciuta al nome del Veruda, un anno dopo la morte, si potrebbe proporre ciò che non osammo l'anno scorso, all'indomani della catastrofe, mentre il sentimento di pietà poteva forse sopraffare la serenità del giudizio, e benchè da molte parti vi si eccitasse e vi si esortasse: si potrebbe, diciamo, dare il nome del Veruda ad una delle nuove vie cittadine, come ad un'altra si è imposto quello di Giuseppe Lorenzo Gatteri, il pittore della passata generazione.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. La terza rappresentazione dei «Due Foscari» fu data iersera col consueto successo, caloroso specialmente per il bravo baritono de Franceschi. Causa il tempo minaccioso, le prime tre parti dell'opera furono eseguite con brevissimi intervalli, ma nondimeno non si potè arrivare alla fine dello spettacolo senza la pioggia. Poco prima che terminasse il penultimo quadro, incominciarono a cadere dei goccioloni; e poichè la pioggia prese consistenza durante l'intervallo, la gente, dopo qualche esitanza, incominciò ad abbandonare il teatro, mentre soltanto qualche tenace spettatore si ostinava a battere mani e piedi perchè lo spettacolo continuasse. In conclusione lo spettacolo terminò senza l'«iniqua mercede».

Questa sera ancora «I due Foscari». Fra il secondo e il terz'atto verrà cantato il duetto dei «Puritani».

Cinematografo alla Fenice. I nuovi quadri che vennero presentati iersera sono abbastanza interessanti, specialmente «Il Toboggam», partita di slitaggio, ed alcuni quadri umoristici, nonchè «Il romanzo d'amore». Pubblico sempre numeroso.

Spettacoli d' oggi.

ANFITEATRO MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *I due Foscari* in 3 atti del maestro Verdi, e il duetto dei «Puritani».

FENICE. Cinematografo a colori. Dalle 6 alle 10 rappresentazione ogni mezz'ora.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Chi sarà il futuro presidente della Repubblica francese? — Un'intervista con Francesco Kossuth. — Una prigione di Stato russa. — Un nuovo libro sul Boccaccio (Augusto Mazzucchetti).

Notiziario. Truffa all'americana a danno di un monte di pietà. — Marcia disastrosa. — Pietoso caso d'amor fraterno. — Cane che salva un centinaio di persone.

Cronaca giudiziaria. Un incidente fra avvocati e giornalisti al processo Modugno.

Mondo affari. Rivista delle borse italiane.

Teatro Arti e Lettere. Per la stagione della Scala. — La prima dei «Figli del sole» di Massimo Gorki.

Ultima Ora. Le ultime concessioni di Witte. — Nuove proposte giapponesi. — Perchè il Giappone non rompe le trattative. — L'intervento di Loubet. — Il congresso dei Comuni dell'Istria a Parenzo. — I socialisti ungheresi per il suffragio universale.

Dalla Provincia. Festeggiamenti al comm. Campitelli a Rovigno. — Incendio causato dal fulmine a Dignano. — Un'inchiesta all'ospizio di Cherso.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Gorizia» da Costantinopoli con 135 pass., «Almissa» da Venezia con 87, «Africa» da Durban e Brindisi con 51, «Thetis» da Cattaro e scali con 56; i pir. a. u. «Balcan D.» da Stratoni, «Rakoczy» da Marsiglia con 7 pass., «Sebenico» da Metcovich con 5, «Vila» da Cattaro, «Albania» pure da Cattaro, «Jadro» da Metcovich; il pir. ital. «Solferino» da Genova e Ancona, e la nave triestina «Orpheus» da Cardiff.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Körber» per Durban, «Vis» per Curzola, e «Petka» per Cattaro.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Algarve» proseguì il 25 da Fiume per Salonicco, «Adriatico» e «Prazzatus» arrivarono il 21 a Nicolajeff, «Buda» da Batavia arrivò il 7 a Filadelfia, «Bathory» proseguì il 25 da Costantinopoli per Nicolajeff, «Bar. Edm. Vay» da Braila passò Gibilterra il 24 diretto a Rotterdam.

Lloydiani. «Imperatrix» partì il 26 da Alessandria per Trieste, «Silesia» diretto a Kobe proseguì il 26 da Bombay per Colombo, «Bohemia» arrivò a Durban il 25, «Austria» da Kobe per Trieste proseguì il 26 da Sciangai per Hongkong, «Tirolo» in gita con pellegrini partì il 26 da Jaffa per Trieste, «Gisella» diretto a Calcutta proseguì il 25 da Aden per Karachi.

«Austro-Americana». «Emilia» da Nuova York per Trieste passò Gibilterra il 27, «Lucia» partì il 26 da Tampico per Pensacola, «Maria» arrivò il 26 ad Almeria, «Clara» arrivò il 27 a Savannah.

Movimento dei piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi lloydiani: «Hungaria» il 23 da Batum, «Euterpe» il 24 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale, «Galizia» il 25 da Trieste e gli scali della Tessaglia, «Dalmazia» dal Danubio, «Carniolia» da Odessa, e «Bucovina» ieri 28 da Trieste in linea celere.

— Ne partirono: «Galizia» il 25 per Burgas, Costanza e Odessa, «Carniolia» il 26 per Trieste in linea celere, «Dalmazia» per gli scali della Tessaglia e Trieste, «Euterpe» per Batum, «Hungaria» ieri 28 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste, e «Bucovina» partirà domani 30 per il Danubio.

COMUNICATI*)

N. 6851.

AVVISO D'ASTA

Il giorno 15 settembre 1905 si procederà presso la Giunta provinciale dell'Istria ad un pubblico esperimento d'asta per allogare ad impresa il lavoro di costruzione dell'edifizio dell'Istituto agrario provinciale con annessa cantina, da erigersi nel predio provinciale in Parenzo, nel sito prestabilito.

Le offerte scritte sopra foglio munito del bollo di una corona, suggellate e accompagnate dalla quietanza comprovante l'effettuato deposito presso la cassa provinciale del vadio cauzionale di corone 14.000, saranno da prodursi sino all'ora dell'asta alla Giunta provinciale.

A richiesta dei singoli concorrenti verranno estradate copie dei fabbisogni, nei quali a sensi del capitolo d'appalto gli offerenti dovranno inscrivere alle relative poste i prezzi unitari, indicando il costo complessivo corrispondente.

Nell'offerta saranno da indicarsi chiaramente il nome, cognome, condizione e domicilio dell'offerente.

Non verranno prese in considerazione offerte contenenti riserve.

Con lo scoccare del mezzodì si procederà all'apertura delle offerte presentate, nè più se ne accetteranno delle altre se anche fossero migliori.

L'aggiudicazione dell'impresa è riservata al beneplacito della Giunta provinciale.

L'operato tecnico dei lavori si potrà ispezionare durante le ore d'ufficio presso la Giunta provinciale, dove si potranno pure apprendere le altre condizioni d'asta, e prelevare i formulari per le offerte.

Dalla Giunta provinciale dell'Istria

Parenzo, 19 Agosto 1905.

AVVISO D'ASTA

Presso l'i. r. filiale della sezione edile militare in Mostar si terrà il 30 settembre p. v. alle ore 11 ant. l'incanto a voce di una locomobile usata in buono stato, della forza di 4 HP con una pompa doppia aspirante e premente.

A tale asta vengono invitati gli acquirenti con l'osservazione che il prezzo deve sborsarsi subito in contanti, e che il protocollo d'asta va bollato secondo la scala II della legge sui bolli per la Bosnia-Erzegovina.

L'acquirente dovrà montare sul posto a proprie spese le due macchine e asportarle entro otto giorni.

Le medesime possono essere visitate verso prenotazione, presso la suddetta filiale, fino al giorno dell'asta.

Seraievo 20 agosto 1905.

Commissione amministrativa dell'i. r. sezione edile militare del 15.o corpo.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

NON PIU' ASMA
con l'uso della
POLVERE ANTIASMATICA NEUMEIER
e delle
SIGARETTE ANTIASMATICHE NEUMEIER
SENZA CARTA
contenenti la rinomatissima erba Brachycladus.
Si vende nelle farmacie.
Deposito generale per l'Italia Farmacia tedesca, Via dei Fossi 10, Firenze.
Preparata dal Farm. Neumeier, Francoforte s/M.

Farina lattea NESTLÈ
insuperabile nei casi di diarrea, coliche e catarro intestinale.
trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Scatola di prova a Corona 1.—
Il deposito centrale F. BERLYAK, VIENNA, I. Weihburggasse 27 spedisce gratis e franco delle scatole di assaggio e delle reclame a tutte le Signore levatrici che ne faranno richiesta.

FERRO BRAVAIS
contro l'ANEMIA, la PALIDEZZA, la CLOROSI, ecc.
In tutte le Farmacie. Ingrosso. 130, rue Lafayette, Paris

IL
Dottor Corazza
ha ripreso la sua attività

IL
Dott. Rodolfo Fuchs
MEDICO-DENTISTA
ha ripreso la sua attività.

INTERNAZIONALE
Istituto Waldsee - Gorizia
PROPRIETARIO
Silvio Conte Mels-Colloredo.
UNICO SIGNORILE COLLEGIO DEL LITORALE
Chiedere regolamenti alla Direzione.

GLI UFFICI
della
„NEW-YORK"
Compagnia d'assicurazioni sulla vita
si trovano
in Corso 27 (Piazza S. Caterina 4) II piano

GRANDE FABBRICA LIQUORI
cerca per Trieste e dintorni
RAPPRESENTANTE
che possegga ampie relazioni commerciali. Soltanto persone abili, con buone referenze, mandino offerte sub «W. W. 5189» a Rudolf Mosse, Vienna, I, Seilerstätte 2.

Rappresentanti a Trieste
e in tutte le città della provincia cercansi per un nuovissimo accenditore per sigari, sigarette e pipe: articolo veramente sensazionale, del quale nella sola Germania fu venduto in poche settimane un milione di pezzi. Soltanto concorrenti seri inviino offerte sub *N. O. 4545* a *Rudolf Mosse, Francoforte s. M.*

AUTORIZZATA SCUOLA PREPARATORIA
per l'esame del
Volontariato Militare
Trieste: Via Nuova 35, I.
L'apertura del quinto anno scolastico seguirà il 25 Settembre 1905.
Contemporaneamente al Corso generale per tutti i giovani dai 16-20 anni, verrà attivato un Corso speciale rapido per quei giovani che compiono nel 1906 il 21mo anno di loro età e che devono perciò dare questo esame al più tardi nel Febbraio 1906, affine di non perdere per sempre il diritto al volontariato militare di un anno.
La Scuola, autorizzata dall'eccelsa i. r. Luogotenenza, ha dato negli anni passati ottimi risultati:
L'85% degli allievi fece con buon successo questo esame.
Le necessarie informazioni dà
il Direttore
Prof. Riccardo Micks
Professore del Ginnasio Comunale Superiore.

La DIREZIONE del
COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI
di Udine
per meglio corrispondere alla fiducia delle famiglie ha provveduto alla costruzione di nuovi grandiosi locali con bagni, camerate munite di perfetto ed igienico sistema di riscaldamento a termo-sifone, sale di lettura, palestra per le ricreazioni d'inverno ecc. ecc.
Nei riguardi dell'istruzione, che fu sempre accurata come fanno fede gli elenchi annuali dei promossi, darà maggior impulso ai varii insegnamenti ed in modo speciale alla lingua tedesca.
Si accolgono giovanetti dagli anni 6 ai 16
SCUOLE PUBBLICHE REGIE.
SCUOLE INTERNE: Elementari, Preparatoria per l'Istituto Tecnico (Ragioneria, Agrimensura, Fisico-matematica e Industriale)
SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO della durata di due anni con Banco Modello. (I licenziati vengono impiegati dalla Direzione del Collegio).

NELL'AUTORIZZATA SCUOLA PREPARATORIA
per l'esame del
VOLONTARIATO MILITARE
diretta dal sottoscritto, la cui attività viene apprezzata da tutti coloro che l'ebbero a maestro, sono incominciate ormai le iscrizioni.
Esse si assumono in via della Caserma N. 8, III.
In questa scuola verrà attivato inoltre un corso rapido per quei giovani, che per riguardo alla loro età, dovranno subire l'esame pel diritto del volontariato già nel febbraio dell'anno p. v.
Il Direttore
Prof. Francesco Postet.

CINEOGRAFO AMERICANO
Piazza della Borsa N. 15.
NUOVO PROGRAMMA:
LE FONTANE MERAVIGLIOSE DI VERSAILLES
dal vero, colorato.
La Guerra russo-giapponese
RESA DI PORTO ARTURO.
La vendetta di un indiano
quadro d'interesse straordinario e d'effetto sorprendente.
L'INNAMORATO AMMALIATO
(scena comicissima).
Rappresentazioni continue nei giorni feriali dalle 6 alle 10 pomer. e nelle domeniche e feste dalle 4 alle 11 pom.

Excelsior-Barcola
TEATRO D'ESTATE
Tutte le sere attraente Spettacolo di Varietà
Immenso successo dell' Etoile MARY BRUNI
Prossimamente: Estudiantina.
NB. Dai fattorini del tramway vengono estradati dei biglietti cumulativi di andata, ingresso al teatro e ritorno, a soldi 30.

GRANDI MAGAZZINI DI
MOBILIO
FRANCESCO ZANETTI
CATALOGHI GRATIS
TRIESTE

CAFFÈ-RESTAURANT DEPRETIS
Questa sera alle 8 precise
Rinomato Concerto Mascagni di Bari
diretto dal maestro Enrico Trizio.
ATTRAENTE PROGRAMMA
NB. Mercoledì serata a beneficio dell'Orchestra Mascagni

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova 7 e via S. Nicolò 6 (edifizio proprio)

Estrazioni di Settembre 1905	Vincita principale	A pagamento rateale		Premio d'assicur. contro le perdite nel rimborso	
		Prezzo in rate	in rate mensili da	Premio	Perdita approssimat.
Boden Credit 3%, II Emiss.*)	C. 100,000	C. 360.—	C. 10.—	C.—.30	C. 108.—
Croce rossa ungherese*)	„ 20,000	„ 40.—	„ 2.—	„ —.20	„ 22.—
Basilica Budapest (Dombau)*)	„ 20,000	„ 55.—	„ 3.—	„ —.10	„ 13.—
Tabacchi serbi da fr. 10*)	Fr. 75,000			„ —.10	„ 11.—
Prestito serbo 2% da fr. 100	„ 80,000	„ 130.—	„ 4.—	„ —.15	„ 13.—
Palffy	C. 84,000	„ 216.—	„ 10.—	„ 8.—	„ 60.—

NB. Gli indicati prezzi rateali possono variare in seguito ad eventuali oscillazioni del listino di Borsa; negli stessi però è compresa ogni spesa d' interessi e bolli.
*) In caso di rimborso il buono di vincita spetta all' assicurato.
La Banca Popolare di Trieste eseguisce qualsiasi operazione di banca e di cambio.
Trieste, 16 Agosto 1905.

Pericoli estivi.

L'estate è per la maggior parte degli uomini il miglior tempo dell'anno. Esso apporta i più ricchi doni della natura e significa per un grandissimo numero di lavoratori un'epoca di riposo, di vacanza. Con quale impazienza chi lavora di testa, come l'impiegato, il maestro, aspetta quei benedetti giorni, che gli permetteranno di uscire dalla stanza chiusa, dall'aria soffocante, e correre all'aperto, nei boschi odorosi, sui monti vicini al cielo, a ristorarvi il corpo e l'anima, a raccogliere nuove forze per il faticoso, estenuante lavoro avvenire! E specialmente poi per la giovane generazione, l'estate rappresenta un periodo di felicità. Fuori dalla stanza di scuola, via i libri, godiamo la libertà! Così parla nell'animo il sentimento di gioia, allorchè la scuola chiude le sue porte e incominciano le vacanze. E com'è benefico il riposo estivo per l'organismo giovanile, troppo affaticato dall'enorme intensità e vastità del materiale d'insegnamento! Le guance impallidite si arrossano, il piccolo petto si distende, un gradevole sentimento di forza gonfia le giovani membra, e, terminate le vacanze, lo scolaro torna con raddoppiata volontà al suo lavoro. Ma l'estate porta seco anche dei pericoli, delle malattie che infieriscono specialmente fra i bambini nella prima età. Centinaia di fiorenti creaturine muoiono ogni anno d'estate di gastro-enterite. Un rimedio preventivo contro questa malattia è l'alimentazione razionale dei bambini, che si ottiene meglio che in qualsiasi altro modo, mediante la Farina lattea Kufeke mista al latte. La Farina lattea Kufeke rende il latte più digeribile per lo stomaco dei lattanti, e, impedendo le fermentazioni nell'intestino, offre un terreno sfavorevole ai germi patogeni. Mediante le sostanze nutritive che contiene, la Farina Kufeke rende tutto l'organismo, e quindi anche lo stomaco e l'intestino, più refrattario ai germi patogeni. La gastroenterite colpisce quasi sempre i bambini nutriti male o irrazionalmente. Le madri facciano attenzione a quanto si è detto a proposito di questo antico e sperimentato rimedio.

DITTA IN BIANCHERIA E CORREDI DA SPOSA
CERCA
Viaggiatore per la Dalmazia
che pratichi la clientela privata e ne sia ben conosciuto. Offerte con indicazione dei posti finora occupati sub «W, Z. 5131» a Rudolf Mosse, Vienna, I, Seilerstätte 2.

VENDESI A BUON MERCATO
CASA
consistente in 2 quartieri
completi con locali annessi e giardino, fabbricata due anni or sono, situata in splendida posizione in tutta prossimità della futura stazione ferroviaria Santa Lucia, Tolmino (sulla linea della Wochein).
Acquirenti seri possono visitare la casa previa domanda alla Impresa di costruzioni Brüder Redlich & Berger a Tolmino ove a richiesta possono ricevere il piano e la descrizione particolareggiata.

Corde armoniche
italiane garantite di qualità superiore
unicamente presso lo Stabilimento musicale
C. SCHMIDL & C., TRIESTE
Piazza Grande, Palazzo Municipale
Unica Filiale: Corso Nr. 41 (ex Chero)
Non si tralasci di esperimentare queste corde.

Acqua di Rohitsch
Fonte „Stiria"
Curativa contro:
tumori e i crampi dello stomaco, le infiammazioni delle reni, le laringiti, e faringiti, i catarri gastrici e intestinali, la diatesi urica, il diabete, la costipazione, le malattie del fegato.
Raccomandata dai medici!
Successi grandiosi!

Stabilimento Elettro-Galvanico
di NICHELATURA, RAMATURA, ARGENTATURA e DORATURA di ogni metallo
Via San Nicolò N. 7.

La fabbrica parchetti di Fiume
offre dogherelle
prima qualità, a Cor. 2.90 per metro quadrato franco bordo o vagone, Trieste.

Crema Marsala
Premiata specialità della Ditta Attilio Depaul, Trieste
Via Solitario 2.
Sia essa presa in qualunque ora del giorno non può che giovare essendo veramente ricostituente. — La sua fabbricazione è un segreto di esclusiva proprietà della Ditta, percui ogni bottiglia deve portare l'etichetta col nome della Ditta: ATTILIO DEPAUL, TRIESTE; contrariamente non può essere che una pessima imitazione.

MATRIMONIO! Signorina bella presenza, educata in famiglia, 200000 Marchi dote, desidera sposare signore civile con esistenza assicurata. Non richiedonsi sostanze. Offerte «Fides», Berlino 18. (Anonime senza scopo).

Corone 340,000
totale delle vincite principali in
9 ESTRAZIONI ALL' ANNO 9
le prossime tre già al 1. e 14 settembre 1905.
Un Lotto Croce rossa ungherese
Un Lotto Basilica (Dombau)
Un Lotto Serbo-Tabacchi
Un Lotto Buon Cuore (Jó-sziv).
Tutti quattro lotti assieme prezzo per cassa Cor. 99.75, oppure in 32 rate mensili da Cor. 3,75.
Ogni lotto viene estratto
Immediato diritto alle vincite subito dopo pagata la prima rata. - Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.
BANCO DI CAMBIO VALUTE
OTTO SPITZ - VIENNA
I. Schottering 26.

28 Agosto

Da GORIZIA.

L' allevamento bovino e la Società agraria.

Fino dall'epoca della sua radicale riforma, seguita circa quattr'anni fa, la nostra Società agraria rivolse con speciale amore le sue cure all'allevamento bovino, divenuto ormai quasi il più importante cespite di rendita dei nostri agricoltori.

Si adottarono allora, come più idonee, la razza Simmenthal per la parte piana, la Unterwalden (Oberimthal) per la regione di mezzo, e per la montagna il tipo Möllthal. I benefici effetti di questa iniziativa sono specialmente evidenti nella pianura friulana ove si allevava già anteriormente, però senza speciali criteri direttivi, il tipo Simmenthal-Friburgo, e dove poi tre anni fa furono importati dalla Svizzera e dal Baden con l'aiuto di sussidi della provincia e del Governo, bellissimi campioni maschi e femmine per rinsanguare la razza paesana.

L'intento - per quanto possibile in un termine così breve - fu perfettamente raggiunto, poichè ora si trovano splendidi soggetti di questo tipo nati e allevati in provincia. Per questo motivo i nostri mercati vengono ora molto frequentati dagli agricoltori e negozianti del vicino Regno, che pagano molto bene tali vitelli, mentre il prezzo del bestiame da macello è del pari sensibilmente aumentato, certamente anche causa la bontà della carne e il rapido e forte sviluppo che raggiungono i prodotti di questa razza.

Però essendo ormai i riproduttori di rinsanguamento importati nel 1902, prossimi all'esaurimento, si dovette pensare a rimpiazzarli con altri ed a questo scopo partì una commissione delegata dalla Società agraria alla volta di Berna per fare i necessari acquisti all'importante mercato-esposizione che si terrà colà nei prossimi giorni. Alla commissione, che è costituita dei signori Virgilio Cosolo di Fogliano, Teobaldo Folini di S. Lorenzo di Mossa, si unirono altri intelligenti agronomi della provincia.

Nella decorsa primavera furono acquistati i riproduttori per la regione di mezzo, e nel veniente autunno un'apposita commissione si recherà nel Möllthal a provvedere quelli per la montagna.

Di capitale importanza per il nostro allevamento bovino è del pari la legge provinciale 1903 riguardante l' obbligo dei comuni di provvedere alle solite stazioni di monta taurina che finora erano tenute da privati, nonchè l'istituzione di una mutua assicurazione dei bovini, progettata pure dalla Dieta provinciale. Ora si dimostra urgente l'andata in vigore specialmente della prima legge, poichè molte stazioni di monta taurina si trovano o sprovviste affatto o coperte di esemplari deficienti, e poichè riesce incomprensibile il ritardo nel mettere in esecuzione questa legge (votata e sanzionata oltre due anni fa), il comitato zootecnico della Società agraria votò nell'ultima sua seduta un vibrato ordine del giorno chiedente alla Giunta provinciale ed alla Luogotenenza l'attuazione di questo provvedimento.

Bizzarria.

Se a stirare e a spiegare
S'occupi una vocale
Città di bagni appare
Di fama mondiale.

Spiegazione del giuoco precedente:
MARTE. ETRA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 28 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 672.75, Staatsbahn 675.75, Alpine 545.75, Lotti turchi 142.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 211.25 (211.75), Disconto 193.90 (193.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.92 (99.92½), Rendita —.— (105.60), Meridionali —.— (784.—), Mediterranee —.— (470.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.15 poi sino —.—. Chiusa francese 99.75 (99.75), Italiana 105.15 (105.15), Spagnuola 91.50 (91.50) Banche Ottomane 595.— (595.—) Rio Tinto 1700 (1700) Lotti turchi 131.50 (131.50).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.75, Azioni Credit 671.— a 673.—.

Listino. Napol. da 19.09 a 19.13, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.92 a 23.96, Londra 239. 0 a 240.30, Francia 95.25 a 95.55, Italia 95.30 a 95 60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 100.50 a 100.70, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.60 a 96.80 Credit 672.25 a 674.25, Italiana 104.25 a 104.75, Staatsbahn 675.25 a 677.25, Lombarde 97.75 a 99.75, Lotti turchi 141.50 a 143.—.

Parigi 28. Chiusa. Rendita francese 3% 99.67, Rendita ital. 5% 105.25, Rendita Spagnuola esterna 91.52, Azioni Banca ottomana 595.—.

Parigi 28. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 103.—, Rendita Turca unif. 91.60, Cambio Londra 251.70, Rendita austr. in oro 101.90, Rend. ungh. in oro 4% 97.80, Länderbank 492.—, Lotti Turchi 130.50, Banca di Parigi 1428, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1684.

Londra 28. (Cambi Chiusa). Consolid. 90½, Lombardi 3½, Argento 28¾, Rend. Spagnuola 90¾, Italiana 104¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2—, Pagam. della Banca —.—.

Francoforte 26. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.10, Ferrato dello Stato —.—, Lombarde 20.40.

Caffè. *Amburgo*. 28. Chiusa). Santos good average per settembre 39.75, per dicembre 40.25, per marzo 40.75, per maggio 41.25.

Amburgo 28. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—44 buono loco 45—46. staz.o

Nuova York 28. Apertura Rio per consegne future staz.o sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 28. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 17. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 7000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 5⁹³/₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁹⁰/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁹⁰/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁹²/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁹⁴/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁹⁵/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁹⁷/₁₀₀, Febbraio-Marzo 5⁹⁸/₁₀₀, Marzo-Aprile 6⁰⁰/₁₀₀, Aprile-Maggio 6⁰⁰/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 26. Stagno Straits: Apert. 151¼. Chiusa 150½, Rame Chile Bars good. ord. brands. Apert. pronto 71⁷/₈, per 3 mesi 71¹/₈.

Petrolio. *Anversa* 28. Loco 17.50. calmo

Olio. *Parigi* 28. Ravizzone per mese corr. 48.25, per agosto 47.75, settembre-dicembre 47.70, gennaio-aprile 48.25. calmo

Segala. *Parigi* 28. Mese corrente 15.50, per agosto 15.50, per settembre-ottobre 15.50, settembre-dicembre 16.50. calma

Frumento. *Parigi* 28. Mese corrente 22.45, per agosto 22.40, settembre-ottobre 22.70, settembre-dicembre 23.—. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 28 Agosto 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Koerber	28	Caricazione
1	Cleopatra	31	»
1 a			
3	President Becker	29	Scaricazione
6	Thraky	1	»
9	Urano	2	»
12 a	Andalusian	29	»
12 b	Solferino	29	»
13 a	Fieramosca	29	»
13 b			
14	Africa	2	»
17	Carinthia	28	»
21	Maria Valeria	4	»
22	Gundulic	30	»
24	Gerty	31	Caricazione
Molo I	Teresa	1	Scaricazione
	Ellenia		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

†

IDA MASÈ

d'anni 17

spirò questa mane dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

I dolenti genitori a nome pure degli altri parenti, annunciano tale sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Mercoledì 30 corr. alle 8½ ant., partendo il convoglio dalla casa N. 6 di via Giacinto Gallina.

Trieste, 28 Agosto 1905.

Nuova Impresa «PIETAS» via Vincenzo Bellini 13.

Triantafilo D. Placca, addoloratissimo, a nome proprio e dei congiunti, partecipa agli amici e conoscenti che la sua diletta consorte

Carolina Placca nata Viesi

passò a miglior vita ieri in Capodistria dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione.

La cara salma verrà trasportata direttamente al cimitero cattolico di S. Anna e deposta nella tomba di famiglia.

Una prece.

Trieste, 27 Agosto 1905.

RINGRAZIAMENTO

A tutti i buoni che vollero in varie guise contribuire a rendere alla sottoscritta, almeno in parte, meno dolorosa la perdita della sua adorata

ELVIRA

in uno ai più sentiti ringraziamenti la sua perenne riconoscenza.

Famiglia SCHLESINGER.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI impiegato che conosca perfettamente tedesco, italiano e possibilmente croato, bella calligrafia. «D. L.» fermo posta Tergesteo. 9910

CERCANSI garzone sarte donna con paga. Via Commerciale 7, porta 23. 7363

CERCANSI ragazzo e giovane barbiere. Indirizzo al Piccolo. 2157

CERCANSI macchinista per lavoro in commissioni e ragazza a mano. Indirizzo Piccolo. 2156

CERCASI domestica con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2175

CERCANSI ragazzi 14-16 anni, pratici delle vie della città, per distribuire stampati. - Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCASI cuoca con propri utensili, parli italiano, slavo, possibilmente tedesco, per nominata trattoria «Tre pompieri». Rivolgersi deposito vino via Lazzaretto vecchio N. 28, vis-à-vis «Caffè Giuseppina». 7407

CERCASI portinaio. Rivolgersi via Boschetto 2, I piano. 2190

CERCASI giovane falegname quale facchino. A. Paulin, fabbrica confetture via Rossetti 7. 7406

CERCASI calderaio rame. Thomas Holt, Trieste. 73 2

CERCASI brava lavorante sarta uomo, buona paga, lavoro stabile. Indirizzo Piccolo. 2210

CERCANSI ragazza per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 2208

CERCANSI stabile, brava lavorante e garzona sarte da uomo. Sartoria Matelich, Piazza Piccola 4. 2206

CERCASI prontamente domestica pratica di cucina, con buon salario. Indirizzo al Piccolo. 2205

CERCASI prontamente per fuori giovanotto 18 anni, banco negozio commestibili. Petronio, Caffè Goldoni. 2153

CERCASI prontamente mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 2184

CERCASI subito garzona stiratrice. Rivolgersi stabilimento Echkardt, Barriera vecchia 1. 7380

CERCASI giovanotto intelligente, lavoro facile. Scrivere sub «Pronto» al Piccolo. 7378

CERCASI garzona stiratrice con paga. Via Ombrelle 7, piano III. 2162

CERCASI quadrellista. Via S. Servolo 2. 2168

CERCASI apprendista sellaio con paga. Ghergolet, Piazza S. Caterina. 2167

CERCANSI lavorante installatore e due garzoni bandai. Via Fontanone N. 19. 7347

CERCASI garzona gilettante con paga. Riborgo 27, III piano; Milanese. 7348

CERCANSI lavorante e mezzo lavorante sellaio, per «comati». Indirizzo al Piccolo. 2147

CERCASI ragazzo già pratico per negozio manifatture. Pekich, Barriera 39. 2146

CERCASI ragazzetta per attendere bambino. Via Procureria N. 6, III, porta 17. 2122

CERCASI ragazza prestaservizi alcune ore giornalmente. Indirizzo Piccolo. 2131

CERCASI garzona stiratrice, con paga. Via Salice 4, IV. 2124

CERCASI praticante o signorina, per scrittoio, che conosca perfettamente italiano e tedesco, preferibilmente con stenografia. Offerte «Trieste» Piccolo. 2110

CERCASI modella o modello per studi di testa, ore pomeridiane. Lavatoio 5, IV. 7246

CERCASI signorina che conosca bene italiano e tedesco, disposta recarsi ad Amburgo come corrispondente, buona paga. Offerte sub «Minerva» Piccolo. 7334

CERCANSI mezzo lavorante pittore calligrafo e ragazzo. Francesco Epron, Solitario 12. 2088

CERCASI colono con almeno tre vacche. Indirizzo al Piccolo. 7390

CERCASI prestaservizi con buone referenze. Alessandro Volta 8, pianoterra. 2087

CERCASI donna o servetta per accudire bambini tre ore mattina, tre dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 2084

CERCASI brava prestaservizi per piccola famiglia. Presentarsi 3-5 via Fontana 10, quarto, destra. 2080

CERCASI prestaservizi che conosca un poco il tedesco, per piccola famiglia, un paio d'ore al giorno. Indirizzo: signora Preis, via Montecucco 9, I piano, Villa Mosconi. 7323

CERCASI brava, onesta ragazza prestaservizi. Via Chiozza 25, porta 4. 2010

CERCO persona abile per la vendita di un articolo. Si esige garanzia. Libreria Dase, via Sebastiano 2. 2126

CERCO giovane praticante per negozio vetrami. Via Ponterosso 9. 7337

CERCO mezzo lavorante calzolaio. Barriera vecchia N. 17, I. 7368

CERCO garzona stiratrice, con paga. Indirizzo al Piccolo. 2171

CERCO apprendista pittore. Giacomo Negrini. via San Michele N. 6. 40

CONTABILE bilancista corrispondente italiano, tedesco, eventualmente signorina, cercasi prontamente da primaria ditta. Offerte «Capacità 200» Piccolo. 7408

PRATICANTE cercasi per casa di commercio. Indirizzo al Piccolo. 2137

PRIMARIA ditta cerca prontamente una signorina fatturista, capace lavori scrittoio. Offerte al Piccolo sub «Fatturista». 7277

GIOVANE alquanto pratico spedizioni, conoscenza tedesco, trova pronto rimunerato collocamento presso Carlo Bruna, Sant'Anastasio 10. Cercasi pure praticante per una ditta in Germana. 1875

PER primaria società d'assicurazioni vita cercansi persone attive e volonterose quali impiegati esterni, verso paga fissa e provvigioni. Posizione stabile, molto vantaggiosa. Non si richiedono cognizioni del ramo. Offerte sub «Impiegato 111» al Piccolo. 1951

PRIMARIA ditta cerca prontamente praticante intelligente, attivo. Offerte al Piccolo sub «Intelligente.» 7278

CASA esportatrice cerca signore o signorina per corrispondenza tedesca, italiana, possibilmente stenografo. Offerte con fotografia pretese sub «Vienna» Piccolo. 7358

PRESSO primaria Società d'assicurazioni vita è da occuparsi il posto di rappresentante generale per l'Istria con la sede in Pola. Condizioni splendide, posizione sicura e brillante. Preferiti impiegati regi e militari in pensione. Offerte sub «Agenzia Generale» al Piccolo. 7338

PRATICANTE di buona famiglia cercasi per uso scrittoio, bella calligrafia. Indirizzo al Piccolo. 2202

RAGAZZO intelligente cercasi prontamente per negozio mode. Indirizzo Piccolo. 2211

RAGAZZO buona famiglia, 14-15 anni, cercasi; presentarsi fabbrica passamanterie via Anastasio 7. 7402

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno (donna seria). Artisti 3, II. 7377

RAGAZZO pratico cercasi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 2155

RINOMATA fabbrica locale cerca provetto contabile tedesco con conoscenza italiano. Offerte con pretese sub «Assiduo» posta centrale. 7357

SERVA giovane per piccola famiglia cercasi prontamente. Via Giulia 78. 2181

RAGAZZO quattordicenne cercasi. Rivolgersi latteria Laak, piazza delle Poste 3. 7339

FAMIGLIA tedesca cerca buona, brava ragazza per tutti i lavori casa, conoscenza italiano, slavo. Indirizzo Piccolo. 2186

TORTELLI cercansi ragazze per la confezione. Indirizzo al Piccolo. 2089

PRESTASERVIZI per alcune ore al giorno cercasi prontamente. Acquedotto 75, I, destra. 2083

GIOVANE ventiseienne che parla italiano, tedesco, già occupato come fattorino, cerca posto adatto in qualche ufficio o negozio. Gentili offerte a Enrico Rosa, Museo civico, Venezia. 586

SPETTABILE Ditta sub «Posizione» inviata offerta, allegato attestato Accademia, pregato restituirlo Piccolo sub «Saldacontista». 7254

GIOVANE cerca un posto come servitore in un caffè od hotel. «A. P.» Piccolo. 7356

OFFRESI giovane quale riscuotitore, eventualmente altro posto fiducia, conoscenza italiano, tedesco, slavo, con cauzione. Gentili offerte sub «Attivo» al Piccolo. 2200

GIOVANE trentino offresi come agente viaggiatore pel Trentino; buone referenze; miti pretese. Offerte «Trento» Piccolo. 2193

GIARDINIERE, floricultore, cocchiere capace, con attestati, offresi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2105

ISTRUZIONE

DESIDERASI apprendere francese, maestra, maestro. Offerte incluso condizioni «Ibrahim» Piccolo. 2093

CERCO maestro per un bambino IV elementare tedesca. Offerte con pretese al Piccolo sub «Maestro IV». 7372

DUE giovani cercano maestro italiano per due lezioni settimanali. Offerte «M. V.» Piccolo. 7393

INGLESE. Nuova classe signori principianti (otto allievi massimo) lunedì, mercoledì, venerdì 7-8 pom. Prima lezione 4 settembre. Insegnante dott. Joyce, Berlitz School, S. Nicolò 32. 986

STUDENTE, assolto ginnasio, darebbe lezioni verso alloggio o costo. «Adria» Piccolo. 7359

SCUOLA di taglio, garanzia per un mese. Canova 13, porta 1. 2164

QUALUNQUE persona può sapere suonare soltanto in tre mesi il pianoforte; fiorini 3 mensili. Geppa 16, II, p. 8. 7355

AFFITTANZE

CERCASI stanza ammobiliata, con ingresso libero, nei pressi del Giardino. Offerte con prezzo sub «M. S.» al Piccolo. 2121

CERCASI camera vuota, ingresso libero, piazza Goldoni-Barriera, indicando prezzo. Offerte sub «Preme» Piccolo. 2196

CERCO camerino, costo. Offerte con prezzo «Camerino 40» Piccolo. 2198

CERCO compagno stanza, darebbesi anche costo, tutto compreso cor. 11 settimanali, via Gatteri. Indirizzo Piccolo. 2192

IMPIEGATO cerca vicinanze Direzione finanza, stanza separata, eventualmente costo; indicare prezzo. Offerte «Direzione» Piccolo. 7333

SIGNORINA cerca stanzetta ammobiliata, comodo cucina, 14 corone. Offerte «14» al Piccolo. 7326

SIGNORE cerca stanza elegantemente ammobiliata, con pensione, fuori centro città. Offerte sub «Massima nettezza» Piccolo. 2195

DUE giovani amici cercano stanza, costo presso tranquilla famiglia, circondario S. Giacomo-Barriera. Offerte-pretese officina Galatti: Tirsi. 2065

TEDESCO cerca stanza nonchè pensione completa, presso una famiglia italiana. Gentili offerte pregasi indirizzare sub «Böhmen» all'Amministrazione del Piccolo. 7382

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo due camere, cucina fiorini 16.67 e fiorini 16.25; camera, cucina fiorini 11 e 10.50 mensili, compreso acqua, gas; due camere cucina fiorini 12. Rivolgersi via Raffineria N. 2, piano II. 2142

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, per signora. Barriera 7, III. 2144

AFFITTASI camera vuota cor. 12. Via Coroneo N. 29, mezzanino. 2115

AFFITTASI stanza ammobiliata, grande, soleggiata. San Francesco 40, III, porta 12. 2107

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due letti. Tiziano 16, primo, 4. 2111

AFFITTANSI 2 o 3 stanze ad uso scrittoio, ingresso libero, con stufa, vuote od ammobiliate. Via Sanità 6, p. I. 2108

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, anche uso studio dilettante, principio Giardino pubblico. Molin Grande 16, III, sinistra. 2107

AFFITTASI vicinanza Accademia, due studenti, oppure signore solo, bellissima stanza ammobiliata, due finestre, splendido panorama, posizione salubre, tutto comfort, volendo pensione; prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2092

AFFITTASI in casa nuova bella stanza vuota, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2094

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero, con pergolo. Indirizzo al Piccolo. 2098

AFFITTASI stanza ammobiliata. Escluse donne. Acquedotto N. 24, porta 20. 7336

AFFITTANSI due stanze ammobiliate. Chiozza 33, IV. 7332

AFFITTASI prontamente camera con focolaio, ammobiliata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2090

AFFITTANSI due stanze attigue, ingresso libero. Via Nicolò Machiavelli 9, piano III, porta 14. 2086

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato, senza costo (Corso). Indirizzo Piccolo. 2085

AFFITTASI stanza ammobiliata; signora visitò domenica, pregata ripassare. Piazza Goldoni 12, terzo. 7321

AFFITTASI camera ammobiliata fiorini 5 mensili. Via Campanile 3, quarto piano. 7329

AFFITTASI bella stanza ammobiliata oppure vuota. Madonna mare 6, I. 7331

AFFITTASI stanza ammobiliata. Cercasi brava domestica. Via Nuova 17, secondo. 7324

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Ireneo 5, pianoterra, porta 1. 2079

AFFITTASI stanza vuota, comodo cucina. Giuseppe Gatteri 23, II, porta 11. 7328

AFFITTASI quartiere 3 camere, camerino, cucina, giardino in Roiano. Indirizzo Piccolo. 2078

AFFITTASI camera bene ammobiliata, amena vista, letto persona e mezza, con costo e senza. Prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 2076

AFFITTANSI prontamente quartieri camera e cucina, grandi. Indirizzo al Piccolo. 2091

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, con costo, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2201

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata coniugi, comodo cucina, acqua, stufa. Conicoli 7, III, 7. 2199

AFFITTASI camera elegantemente ammobiliata. Via Nicolò Machiavelli N. 4, primo. 7391

AFFITTASI prontamente bellissima stanza interna, costo eccellente, prezzo mitissimo. Stadion 4, I, sinistra. 2194

AFFITTANSI una, due stanze, eventualmente costo. Acquedotto 9, I, sinistra. 7385

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate, costo buono, una stanzetta. Carradori 16, I, destra. 7392

AFFITTASI prontamente bellissima camera ammobiliata. Chiozza 51, III, porta 8. 7383

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. — Via Farneto N. 26, I piano. 7389

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo o senza. Indirizzo al Piccolo. 2189

AFFITTASI negozio posizione centrica, adatto per chincaglie, calzoleria, manifatture fiorini 380 annui. 2153

AFFITTANSI stanza con due letti, una vuota, per persona sola. Torrente 12, III. 7346

AFFITTASI prontamente presso coniugi soli, bella stanza vuota, sul davanti, esclusi uomini. Indirizzo al Piccolo. 2139

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una ingresso libero, una vuota. Via Nuova 37, I. 2138

AFFITTASI stanza grande, ammobiliata. Via Commerciale N. 15, piano III. 7340

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Solitario 16, piano II, porta 13. 2130

AFFITTASI a distinto signore, unico subinquilino, splendida stanza ammobiliata, davanti, centro. Indirizzo al Piccolo. 2129

AFFITTASI straordinaria stanza ammobiliata, casa signorile, stufa, gas, pensione. Farneto 9, primo. 2119

AFFITTANSI una, eventualmente due stanze ammobiliate. Acquedotto 54, I. 1959

AFFITTANSI solamente a signori distinti due bellissime stanze ammobiliate oppure vuote. Via Romagna 1. 1550

AFFITTANSI prontamente molti quartieri piccoli, grandi, camere vuote, ammobiliate. Informazioni Acquedotto 33, Mosettich. 7284

AFFITTASI stanzetta bene ammobiliata, disobbligata, soleggiata, vicino Liceo. S. Michele 3, II, destra. 9912

AFFITTASI prontamente stanza vuota od ammobiliata. Via Bachi 11, I piano. 7234

AFFITTASI bella, pulita stanza ammobiliata. S. Francesco 30, porta 8. 9908

AFFITTASI stanza, uno, due signori. Boccaccio 11, III, vicinanze Stazione. 9909

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Piazza Barriera 9, porta 8. 7387

AFFITTANSI bellissime stanze vuote, ammobiliate, uso società, scrittoio. S. Nicolò 32, II, destra. 2209

AFFITTASI camerino vuoto o ammobiliato, esclusi uomini; brava signora offresi a giornata per qualunque lavoro. Via Giovanni Boccaccio N. 9, porta 13. 7390

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze signori, signore; prego rivolgersi Chiozza 12. 2203

AFFITTASI vicino Meridionale stanza ammobiliata, costo, due amici fior. 48, per uno 26. Ruggero Manna 11, porta 13. 7399

AFFITTANSI prontamente 2 stanze vuote parchettate, soleggiate, con o senza comodo cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 2185

AFFITTASI stanza ammobiliata. Farneto 49, porta 25. 2182

AFFITTASI stanza splendidamente ammobiliata, ingresso libero. Corso 21, III, sinistra. 2180

AFFITTANSI prontamente grande stanza vuota, stanzino vuoto. Sapone 5, porta 8. 7386

AFFITTASI stanza grande bene ammobiliata, con 2 letti, eventualmente costo. Via Francesco Petrarca N. 3, pianoterra. 7367

AFFITTASI prontamente bellissima camera, comodo cucina. Barriera 23, IV, sinistra. 2161

AFFITTASI presso coniugi soli stanzetta ammobiliata. Piazza Leonardo da Vinci 1 pianoterra. 1471

AFFITTASI splendida stanza vuota, due finestre, vista campagna. Galileo Galilei 1, II. 2152

AFFITTASI quartiere 2 camere, camerino, cucina, pezzo terreno, acqua, gas, doghe, tutto compreso 500 corone. Via Monte 24. 7353

AFFITTASI letto in cucina. Via S. Francesco 34, p. 14. 2150

AFFITTASI stanza ammobiliata. Corso N. 26, primo piano. 7352

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Sanità 5, piano III, porta destra. 7361

AFFITTASI camera, comodo cucina, acqua. Canova 9, portinaia. 7375

DISTINTO signore trova stanza ammobiliata, ingresso libero, costo, centro, presso distinta famiglia. - Indirizzo Piccolo. 1798

QUARTIERE tre camere, camerino, anticamera, cucina fior. 250; due camere, cucina fior. 205; una camera, cucina fior. 125, affittansi prontamente. Rivolgersi Pucalovich, via Machiavelli 3, III. 7292

CEDESI con ribasso 50 corone causa trasloco, alloggio quattro camere, camerino, cucina, soffitta, cantina, acqua, gas, dal 24 agosto. Via Michelangelo 10. Rivolgersi al portinaio. 7030

ACQUEDOTTO 42, pianoterra, rimpetto Politeama, affittansi due bellissime stanze ammobiliate. 2009

GIARDINO, tre camere, camerino e cucina, ingresso esclusivo, appigionansi, via Michelangelo N. 707. Amministrazione stabili via Lavatoio 4. 1979

ELEGANTI quartieri tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, case nuove 29 e 31, via Francesco Assisi. Rivolgersi amministrazione stabili via Lavatoio 4, primo piano. 1970

STANZA vuota, soleggiata, due finestre, affittasi prontamente vicinanza Posta. Molino piccolo 6, secondo. 1945

DA affittare tre camere, cucina, fiorini 280 compreso accessori. Via Rossetti N. 683, I piano. 1933

SI affitta presso signora sola stanza ammobiliata, primo piano. Indirizzo Piccolo. 9911

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, stufa, affitta distinta famiglia. Caserma 8, IV. 9906

4 fiorini mensili affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 2082

INGRESSO libero affitto prontamente elegante camera ammobiliata a persona civile, fior. 12, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 2096

SIGNORA sola affitta stanza bene ammobiliata, stufa, ingresso libero, nonchè bel camerino; miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 2143

SPLENDIDA stanza ammobiliata affittasi. Indirizzo Piccolo. 2140

CAMERA, stufa, vista Giardino, affittasi. Piazza Leonardo Vinci 4, porta 3. 7345

SIGNORA affitta stanzetta ammobiliata, casa nuova, con costo fior. 25. Via Pondares N. 6, IV piano. 7400

STANZA ammobiliata per due signori, con costo. Tintore 10, III piano. 7394

STANZA vuota grande, anche per uso scrittoio. Via del Toro 16, I piano. 7396

QUARTIERI pronti 24 settembre, due stanze, cameretta, cucina; tre stanze, cameretta, cucina, cantina, fior. 230, 310 più accessori, comfort moderno. Via Torricelli con via Galileo Galilei, sopraluogo dalle 4.30 alle 6.30. 7404

QUARTIERE pronto, secondo, tre stanze, camerino, cucina, cantina, comfort moderno, fior. 360 compreso accessori. Via Canova 14, portiere. 7403

STANZA bellissima, chiara, affittasi prontamente. Via Giulia 17. 7371

STANZA ammobiliata, buonissimo costo, uno, eventualmente due signori. Crociera 1, porta 6. 2165

STANZA grande, davanti, pulita, uno, due signori, affittasi, prezzo mite. Acquedotto 23, I. 2160

VIA S. Marco 38, I, destra, affittasi primi settembre camera ammobiliata. 2176

QUARTIERE 3 camere, camerino subaffittasi 300 fiorini. Fontana 12, IV, destra. 7360

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, rimesso completamente a nuovo, affittasi prontamente. Via Kandler 6. 7369

PRONTAMENTE affittasi bella stanza ammobiliata, sul davanti. Fontana 3, pressi Giardino Pubblico. 2166

CONIUGI soli affittano stanza ammobiliata, ottimo costo, a distinto giovane. Toro 11, p. I. 7364

CAMERETTA da affittare. Via S. Lazzaro N. 6, IV piano. 7325

BOCCACCIO 1, I, vicino stazione, affittansi stanza elegantissima, stanzino chiaro, parchettato, vuoto. 7370

SUBAFFITTANSI quartieri grandi e piccoli. Informazioni via Valdirivo 27, pianoterra. 2183

24 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo, centro, primo piano. Indirizzo Piccolo. 2187

QUARTIERINI pronti appigionansi Pietà 33. Scorcola 456. 2145

ELEGANTE stanza affittasi presso distinta famiglia, uno o due signori. Piazza S. Francesco 1, I. 7350

MAGAZZINETTO in cortile affittasi per deposito merci. Indirizzo Piccolo. 2127

FIORINI 7 affittasi prontamente camera ammobiliata. Via Bachi 11, II. 7349

BELLISSIMA stanza ammobiliata affittasi prontamente a signori. Stadion 17, III. 7335

BELLISSIMA stanza ammobiliata, poggiolo, affittasi. Nicolò Machiavelli 12, primo piano, destra. 2103

NEGOZIO S. Giacomo, dirimpetto chiesa, con tutti mobili nuovi, facciata roulette nuova, affitto prontamente. Rivolgersi via Caterina 1, corte. 7342

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTASI qualunque quantitativo di ferramenta e metalli vecchi. Via Toro 2 deposito ferramenta. 2132

CERCASI terreno con o senza casetta, Scorcola o Chiadino. Offerte sub «Terreno» al Piccolo. 2116

COMPREREBBESI prontamente osteria in buona posizione; esclusi mediatori. Indirizzo: Paic, Ghega 8. 7401

COMPRANSI vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Verzegnassi, via del Rivo 4. 7341

CARATELLI vuoti, usati, cercansi. Offerte Casella 71, posta Tergesteo. 2117

DUE porte con lastre di vetro cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2099

VENDONSI prezzi eccezionali, centriche posizioni, seguenti esercizi: osteria avviatissima, consumo straordinario vino, birra, affitto minimo; latteria guadagno 10 corone giornaliere; forno bene incamminato, prezzo corone 2000; negozio commestibili, incasso corone 80 giornaliere per fiorini 800, altri prezzi inferiori; grande deposito carbone oltre 80 avventori fissi paganti, utile netto corone 300 mensili, affitto annuo corone 300; deposito vini splendido inventario unita clientela, fiorini mille; grande cucina economica, sicuro guadagno corone 8000 annue; calzoleria, utensili, clientela, fiorini 100, affitto 72 annui; negozio manifatture, chincaglie, petrolio, con quartiere, fiorini 550. Rivolgersi Petronio, Caffè Goldoni. 2153

VENDESI partita modiglioni, sedie canna, acquistata incanto, prezzo occasione. - Tappezziere riva Gesuiti. 9903

VENDONSI «coppi» usati. Rivolgersi via Chiozza 9, dalle 4 alle 5 pom. 1983

VENDESI magazzino carboni, splendida posizione, prezzo incredibile, motivo immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 2213

VENDESI cane piccolo «fox-terrier». Spiridione 12, III piano, destra. 9905

VENDESI stabile con giardino e giuochi bocce, esistente trattoria con quattro quartieri da subaffittare, rendita cor. 3000, occasione per osti, piccolo saldo prezzo, favolose condizioni pagamento, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 2149

VENDESI automobile quattro posti, bello, veloce, sicuro, buon affare, metà importo cassa, metà merce, occasione favolosa, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 2148

VENDONSI scansie. Negozio «A' la Ville de Milan», Corso 14. 7343

VENDONSI due splendidi vasi giapponesi dorati, alti 1.50, prezzo d'occasione. Piazza S. Giovanni 6, primo piano, sinistra. 2135

VENDESI macchina Singer fior. 15. Foscolo 30, II, porta 15. 2128

VENDONSI buffet, tavolino, due cantonali noce, letto bambini, scrittoio, regolatore, Umberto letto morte, esclusi rivenditori; affittasi stanzetta vuota fior. 5. Indirizzo Piccolo. 2114

VENDESI letto completo modernissimo, una persona e mezza. Scorzeria 2, porta 10. 2106

VENDONSI letto testiera alta, una persona, chiffonnier, sgabello. Indirizzo Piccolo. 2095

VENDESI scrittoio fior. 7. Via Fontana 10, IV, destra. 2081

VENDONSI lampada fior. 15, macchina Singer ultimo sistema, vestiti caffè chantant. Conicoli 7, III, 7. 2207

VENDONSI bellissime stanze matrimoniali, pranzo. Ireneo 4, falegname. 7397

VENDONSI pavimento, portiere, lastre. Rivolgersi portinaio via S. Nicolò 16. 7384

VENDESI pianoforte per 35 fiorini. Indirizzo al Piccolo. 2188

VENDESI divano raso fiorini sei. Barriera N. 13, II, destra. 2179

VENDONSI armadione per biblioteca, macchina cucire, armadio, chiffonnier, letto, sgabelli ed altri mobili. Ferriera 16, primo, porta 10. 7379

VENDESI osteria bene avviata, con magazzino. Indirizzo Piccolo. 2172

VENDESI per mancanza spazio tavolo grande, lucido, allungabile, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2170

VENDONSI piano concerto, mantiglia, cappottino nuovi, paletot chiaro. Indirizzo Piccolo. 2158

VENDESI nuovissima macchina Pfaff, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 2154

VENDONSI tre coppie cavalli per carro e carrozza. Domande sub «Cavalli» al Piccolo. 7354

DA vendere sofà, due poltrone. Via Canova 9, p. 4. 2125

VENDO metodo (lingua tedesca) per imparare magnetismo, ipnotismo, suggestione ecc. Indirizzo Piccolo. 2159

VIOLINO voce buonissima, per orchestra, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2097

MOTOCICLETTA in buonissimo stato, come nuova, fabbrica Laurin di Klement a 2¾ HP., vendesi per cor. 600. Si garantisce il funzionamento della macchina. Indirizzo G. Novak, Pisino. 7286

AUTOMOBILE francese Dedion - Bouton vendesi prezzo occasione fiorini 750. Indirizzo Piccolo. 2151

DA vendere cassaforte primaria fabbrica. Indirizzo al Piccolo. 2198

SPOSI comprano prezzo d'occasione, una stanza matrimoniale nuova, una camera da pranzo e biblioteca, verso cassa pronta. Offerte sub «N. B. K.» al Piccolo. 2133

LIBRI ginnasio superiore italiano, tecniche inferiori tedesche, vendonsi a metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2169

VITTORIA poco usata vendesi entro giornata. Visitare stallaggio via Sorgente. 7354

PIANINO germanico splendido, corde incrociate, vendesi occasione. Madonnina 19, II. 7376

BOTTI vuote in perfetto stato da vendere. Via Valdirivo 8. 7309

DOVENDO partire vendo scrittoio piccolo, due letti matrimoniali belli, massicci, con suste quasi nuove, specchio. Via S. Antonio 1, porta 10. 7388

MANCANZA spazio vendonsi tavola pranzo 12 persone, due letti completi nuovi, sgabelli, letto ferro pieghevole. Canova 13, porta 5. 7381

FAVOREVOLISSIMA occasione falegname vende diverse stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 7365

NUOVO metodo di cura tre volumi con tavole anatomiche (tedesco) vendesi. Indirizzo Piccolo. 2159

DRAGO-Aquila istruttivo divertimento, elevasi colossali altezze, corone quattro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2159

SPOSI! approfittate dell'occasione. Vendesi stanza letto opaca bellissima, prezzo mite. Falegname S. Cilino 165 (aperto qualunque ora). 2177

CANAPE' con quattro poltroncine nonchè piccolo divano vendonsi. Acquedotto 47, pianoterra. 2102

OCCASIONE vendonsi divani con e senza galleria, riposè, suste, materassi, e nuovo sistema divani-letto con galleria, per camera pranzo, buon prezzo. Via Gelsi 20. 7351

UNIFORME completa per volontario, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 2101

LAMPADA petrolio da appendere vendesi. Giovanni Boccaccio 1, mezzanino, sinistra. 2100

MOLTI libri, indirizzi usati, vendonsi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2134

FALEGNAME vende due letti matrimoniali con suste, nuovi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2118

BICICLETTA Hélical Premier vendesi prezzo onesto. Commerciale 3, corte, destra. 7344

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO borsetta, biglietti Monte, piccolo importo denaro; onesto rinvenitore pregasi portarla Piccolo. 2120

SMARRITO orecchino, via Guardia; mancia portandolo suddetta via 2, I. 2104

SMARRITA spina vino ottone; l'onesto rinvenitore pregato portarla Piccolo, verso mancia. 2191

QUELLA persona che fu veduta raccogliere ombrello osteria Rocco (Ghiaccera), pregata portarlo Piccolo, scanso dispiaceri. 2212

DIVERSI

600. Ricevetti scritto convenuto piazzale San Giusto, dispiacentissima, scrivetemi. Emma. 7398

FRANCESCA. Arrivato ieri sera, ricevuto carissima tua. Saluti affettuosi. 7319

TSCHEVALVAI. Mi accusi di trascurante ed altro ancora, ma come è possibile ciò, perchè tali rimproveri? Sabato non mi fu possibile venire perchè qui faceva un tempaccio indiavolato, per spiegarci meglio sappimi dire quando di sera posso venire. Addio, affettuosi saluti. 7386

INCERTEZZA. Ritornerò, e di nuovo maggiori torture, ma scrivimi le iniziali, mio nome, tuo cognome e allora.... 7395

CINEMATOGRAFO. Ritiri lettera come ultima volta. Pino. 9907

NON ti scordar.... Bisogna perdere il bene per apprezzarlo! 7373

AGENTE 600, vedovo, è pregato di prelevare subito lettera. 2136

MATRIMONIO. Impiegato Stato, forestiero, 37, simpatico, 220 mensili, aumentabili ed altri proventi, senza vizi, sposerebbe signorina o vedova sana, di buone qualità, con rendita o dote. Anonime non risponde. Indirizzare «Dabbene» fermo posta. 7374

GIOVANOTTO forestiero, possidente, cerca signorina età 20-30 anni, scopo matrimonio. Posta centrale «Kaus. A.». 2112

100 corone cerca persona solvibilissima verso garanzia o deposito equivalente; restituzione cor. 25 mensili. Offerte sub «Corone 100» al Piccolo. 2123

CERCASI capitalista con 10.000 corone per avviatissima azienda commerciale, lavoro lucroso (indifferente signore o signora), per estendere affari. Offerte sub «Azienda 10.000» Piccolo. 2025

SIGNORA cerca corone 50, restituzione in due mesi, buon interesse. Scrivere «Antonia» Piccolo. 2141

MUTUO corone 1000 cerca distinta persona verso solida garanzia. Mediatori esclusi. Offerte Piccolo sub «Assoluta garanzia». 2173

GORIZIA. Studenti trovano buon alloggio e vitto, centro, prezzo conveniente. Informazioni: Kandler 5, mezzanino, destra. 2113

LUBIANA ricevono alloggio, costo, studenti buona famiglia. Pirc, Altenmarkt N. 2. 2073

LEVATRICE Rosa Vianello, San Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, cure materne e famigliari. 2636

DISTINTA famiglia di Lubiana darebbe costo, alloggio a studenti scuola commerciale di Lubiana. Indirizzo Piccolo. 1952

PICCOLA, distinta famiglia sarebbe intenzionata di dare costo finissimo a distinti signori; centro, primo piano. Indirizzo Piccolo. 2174

DONNA sana cerca bambino per allattare. Indirizzo al Piccolo. 2163

BELLISSIMI piumini cigno 10, 20, 30 soldi pezzo. Al guanto d'oro. 1664

PIANINI, pianoforti Mignon di mondiali firme come Steinwey e Sons di America, Schweighofer ecc. offre a prezzo mitissimo per cassa, rate, nolo, il premiato Stabilimento «Germania», Cavana 13. 7405

TUTTE le buone massaie devono acquistare soltanto stoviglie ferro smaltato Secession, presso G. Levi, Cavana 3. 1852

BELLISSIMO legno traforo acero, noce, cedro, mogano levigato. Scorzeria 4. 6090

GRANDE deposito vini dalmati, istriani, Marsala primissime qualità, aceto puro vino. Via Boccaccio 11, Degioia. 7103

BOTTI da vino di legno di castagno e di quercia, prima qualità. Günsberg, Corsia Deák, Fiume. 7287

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, tassa 5 soldi, soltanto Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. 2504

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi; soltanto «Zoldan, Corso 29, secondo piano. 7138

CONTRO LA DIARREA
ha ottimo effetto per adulti e bambini la
Cioccolata al tannino di Sztraka
Prezzo 40 centesimi Trovasi nelle farmacie

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
accetta versamenti di denaro in
BANCOGIRO AL 3½%
con prelevazione a vista verso chèques dalle 9 alle 5.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche nelle ore che sono chiuse le altre Banche.